

Comune di Cinisello Balsamo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2011

Centro di Responsabilità n. 10

Ambiente ed Ecologia

Responsabile
Marina Lucchini

INDICE

QUADRO SINOTTICO PROGETTI STRATEGICI E ATTIVITA' STRUTTURALI ..	8
10.1 - MANUTENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI: PROGETTO PARCO DEL GRUGNOTORTO PARCO NORD MILANO	10
10.2 - MANUTENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI : GESTIONE E TUTELA VERDE URBANO E ARREDO PARCHI, SPONSORIZZAZIONI, PARCO DI VILLA GHIRLANDA e ReGiS.....	12
10.3 - IGIENE AMBIENTALE: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DISINFESTAZIONE PUBBLICA	15
10.4 - PREVENZIONE INQUINAMENTI E TUTELA DEL TERRITORIO	16
10.5 - POLITICHE ENERGETICHE: RISPARMIO ENERGETICO PAES ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONTROLLO IMPIANTI TERMICI.....	19
10.6 - INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI:	21
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE	21
ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO	21
10.7 - TUTELA ANIMALI.....	24

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE

Il Settore Ambiente ed Ecologia è una struttura che si è consolidata all'interno del Comune di Cinisello Balsamo a partire dal 1995: opera sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell'organo esecutivo dell'Amministrazione Comunale.

Nella sinossi delle competenze del settore si evidenzia che:

la missione del settore è quella di assicurare il supporto allo sviluppo delle politiche ambientali, il controllo e la gestione dei servizi ambientali e dello sviluppo del verde pubblico;

le funzioni strategiche del settore invece sono quelle collegate a:

- ⇒ Politiche energetiche;
- ⇒ Tutela dell'ambiente dall'inquinamento
- ⇒ Sviluppo e manutenzione del verde pubblico
- ⇒ Tutela e sviluppo dei parchi sovra comunali – Consorzio Parco Nord Milano e Parco Grugnotorto Villoresi;

mentre le sue funzioni organizzative si esplicano nella:

- ⇒ Prevenzione e vigilanza in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento (acustico, elettromagnetico, immissioni ed emissioni in atmosfera, sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici);
- ⇒ Lotta al randagismo; Tutela degli animali; Servizi di custodia e mantenimento degli animali;
- ⇒ Disinfestazione ambientale;
- ⇒ Gestione ciclo integrato dei rifiuti;
- ⇒ Educazione e informazione ambientale;
- ⇒ Agenda 21; Patto "20.20.20" sottoscritto dalle città a Bruxelles 2008;
- ⇒ Città sostenibile: città delle bambine e dei bambini;
- ⇒ Green -procurement;
- ⇒ Gestione, manutenzione, arredo e tutela del verde urbano;
- ⇒ Parco Grugnotorto: coordinamento dell'attività degli attori privati e pubblici;
- ⇒ Politiche energetiche territoriali e controllo degli impianti termici

Le scelte operate rappresentano, per la maggior parte, la naturale evoluzione e continuazione di progetti in corso e in via di sviluppo da più anni, pertanto gli indirizzi per il 2011/2013 sono in ideale continuazione con quanto preventivato e realizzato nel corso dell'anno 2010; le scelte tengono altresì conto di ciò che costituisce modifica o variazione ed è determinato da nuove prescrizioni normative alle quali è necessario adeguarsi e ottemperare o dall'evoluzione del programma lavori stesso al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Rileviamo che il patto di stabilità imposto dalle ultime leggi finanziarie ha reso sicuramente difficoltosa l'attuazione di parte dei programmi e dei progetti del settore ambiente. Le attività di questo settore sono per natura dinamiche e prevedono una rapida risoluzione di problemi legati spesso ad eventi atmosferici, abbandoni di rifiuti sul territorio, eventi pubblici da attuarsi in base alle necessità contingenti, vandalismo, nonché alla stagionalità di alcuni lavori (disinfestazione, manutenzione del verde), che non sempre sono programmabili e riconducibili ai vincoli imposti. Sottolineiamo infine che soprattutto i progetti collegati ai processi partecipativi e di sostenibilità (agenda 21, città delle bambine e dei bambini) hanno subito nel 2010 e subiranno nel prossimo triennio, uno stop di fatto, non essendo più finanziati non solo per eventuali collaborazioni specialistiche ma anche e soprattutto per interventi e attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio.

ANALISI ATTIVITÀ 2010

Per meglio definire gli obiettivi dell'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 è opportuna una breve analisi dello stato di attuazione dei progetti assegnati nel corso dello scorso anno.

L'attuazione del programma complessivo del settore Ambiente assegnato nel 2010, costituito sia da progetti speciali sia da attività strutturali, è risultato in linea con la programmazione effettuata ad inizio anno. **In particolare si è giunti all'approvazione del bando di selezione per il gruppo d'acquisto di pannelli fotovoltaici che costituisce un'innovazione proposta alla cittadinanza. E' stata aggiudicata la gara per la campagna biennale di controllo degli impianti termici. E' stato inoltre approvato il nuovo Piano Energetico Comunale le cui regole sono state recepite dal PGT. Si sta inoltre procedendo all'individuazione di una società specializzata per l'aggiornamento della Zonizzazione Acustica del territorio comunale, sempre in linea con le nuove pianificazioni territoriali. E' stato elaborato un bando per la selezione di sponsor interessati all'adozione di aree a verde pubblico, alla ricerca di una miglior qualità per alcune aree e di un risparmio economico per l'amministrazione. Si è proceduto all'aggiudicazione della gara annuale per la disinfestazione e la resa del servizio sul territorio.**

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie e di una migliore programmazione pluriennale, si è esperita ed aggiudicata la gara triennale per la manutenzione ordinaria del verde pubblico ed è stata deliberata la riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, anche se registriamo ancora un rallentamento nella realizzazione di alcune opere a verde, non per volontà del settore, ma per problematiche legate al necessario rispetto del patto di stabilità, così pure la contrazione rispetto alle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale è legata ai limiti imposti dal patto di stabilità. La realizzazione del Parco Canile all'interno del Parco del Grugnotorto è invece stata superata dalle previsioni del nuovo PGT che lo situano all'interno di Parco Nord.

Entrando un po' più nel dettaglio dei principali progetti del 2010 possiamo rilevare che:

Il parco del Grugnotorto Villorosi si conferma come un'area di interesse naturalistico, sono, infatti, state riscontrate delle specie animali rare nell'area dell'oasi; a conferma che la scommessa **sulla tutela della biodiversità in aree a verde anche in ambito urbano** è vincente. E' stata realizzata una parte di ciclabile ricadente nel progetto Milano-Ghisallo, ampliando la fruibilità del parco. Nel corso del 2010 sono state introdotte delle arnie per l'apicoltura ed è stata fatta la prima festa della smielatura in collaborazione con Legambiente Onlus e gli Amici del Grugnotorto; l'incremento registrato nell'utilizzo del parco da parte dell'utenza; è chiaro segnale di vitalità ed interesse per quest'area a verde, le cui potenzialità sono ancora in via di sviluppo.

Sono stati attuati, seppur in modo ridotto rispetto alle programmazioni degli anni precedenti, anche i progetti previsti nel **percorso di agenda 21 locale**, in particolare è stato presentato lo **stato dell'ambiente 2010**.

Per quanto riguarda il **ciclo integrato dei rifiuti**, si rileva nuovamente che anche il 2010 ha presentato alcune difficoltà gestionali da parte della società NMA che fatica a trovare una sua autonoma linea di azione. **I risultati operativi e gli obiettivi dell'ente dovranno essere oggetto da un lato di valutazione e dall'altro di indirizzo** per le future scelte operative da attuarsi nel corso del 2011, come previsto dalla normativa vigente.

Registriamo favorevolmente un **costante aumento della raccolta differenziata sul territorio, che si attesta al 51%**, del tutto apprezzabile anche in virtù dei cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno che hanno visto modificare le modalità di intercettazione di alcune frazioni.

Particolare evidenza meritano, nel **progetto riduzione CO2**, le attività volte alla promozione, attraverso lo sportello energia, di campagne informative sull'uso delle energie alternative. Come già detto si è giunti **all'approvazione del bando di selezione per il gruppo d'acquisto di pannelli fotovoltaici che costituisce un'innovazione proposta alla cittadinanza ed è stato approvato l'aggiornamento del Piano Energetico Comunale con l'inclusione dello scenario Energy Saving** per il rispetto del Patto dei Sindaci per il clima e delle Regole per l'energia che sono state inserite anche nel redigendo PGT.

Sono in prosecuzione i lavori per la rete di teleriscaldamento da parte di un operatore privato, attivati nel 2009. Nel corso dell'anno invece il settore ha collaborato con il settore lavori pubblici per la predisposizione del bando per **la seconda rete di TLR che dovrà servire la zona sud del territorio.**

La prevenzione degli inquinamenti antropici e la tutela del territorio si sono concretizzate in particolare nel costante monitoraggio dei lavori di **posizionamento delle barriere fonoassorbenti lungo il tratto autostradale** ricadente sul territorio comunale e con la **mappatura delle coperture contenenti amianto**, presenti sul territorio presso aree private, con la finalità prevista dalla normativa vigente della progressiva rimozione dell'amianto presente sul territorio, oltre ovviamente alla garanzia delle **attività di caratterizzazione e bonifica dei suoli**, di controllo delle attività produttive.

Le aree sottoposte a **manutenzione ordinaria del verde** sono state meglio suddivise "geograficamente" tra i due appalti – quello per le cooperative e quello soggetto a gara – così da migliorare le prestazioni del servizio; l'aggiudicazione dell'appalto triennale ha consentito di ottenere un ribasso d'asta consistente che ha garantito un ottimo risparmio per l'ente, nel rispetto della qualità del servizio reso. Per una migliore programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria e soprattutto per garantire la tutela e la sicurezza delle essenze arboree nel 2010 è stato avviato **il censimento delle alberate**, che nel 2011 vedrà un ulteriore sviluppo.

In linea con quanto definito dai PDO dell'ente è stato predisposto, dal settore, **il primo bando per la ricerca di sponsor per le aree a verde pubblico** che nel 2011 vedrà i primi risultati.

Sempre a causa della riduzione di alcune poste di bilancio, il settore ambiente ha attuato in via sperimentale, per due mesi, **il servizio di apertura e chiusura di Villa Ghirlanda e di cascina Nigozza rendendo lo stesso in economia.** Tale modalità sarà riproposta in modo più articolato per l'anno 2011.

Il servizio di **mantenimento e cura dei cani accalappiati** sul territorio è stato garantito dal **rinnovo annuale della convenzione** in corso con la Lega Nazionale per la tutela del cane; è stata **rinnovata la consulta permanente** degli animali ed è stata avviata la mappatura delle colonie feline che si vorrebbero rendere individuabili attraverso un sistema di cartellonistica.

E' stato **aggiornato il sito del comune con una serie di informazioni utili per i detentori di animali domestici.** Per il 2010 confermiamo il numero ridotto di cani accalappiati sul territorio, segno che le **campagne informative e l'attività congiunta con Asl e Polizia Locale risulta efficace nel contenimento del fenomeno dell'abbandono.**

Per finire rileviamo che le attività di **educazione ambientale** per l'anno 2010 si sono concentrate prevalentemente sulla realizzazione di **laboratori scolastici, sono stati attivati 14 laboratori sulla biodiversità nel parco del Grugnotorto, 10 laboratori sugli animali d'affezione, laboratori didattici per tutte le scuole dell'infanzia sul tema dei rifiuti. Un laboratorio cinematografico sempre sul tema del riciclo con le scuole secondarie, e dei laboratori sulle erbe aromatiche per le scuole primarie;** mentre per le segnalazioni/accessi presso lo Sportello Ambiente e lo Sportello Energia -volendo stimare unicamente gli accessi diretti allo sportello- è possibile fare una **media di 50 persone/giorno**, con una distribuzione eterogenea nel corso dell'anno, dove il picco degli accessi è legato alla campagna di autocertificazione degli impianti termici. Le tipologie di segnalazioni/argomenti maggiormente trattati presso lo sportello sono: rifiuti, impianti termici, interventi sul verde privato, con minor frequenza ma sempre rilevanti: disinfestazione e richiesta di orti urbani.

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL 2011 E TRIENNIO

Le attività del settore saranno da una parte in continuità con le programmazioni precedenti e soprattutto saranno rivolte a realizzare i progetti che nel 2009 e 2010 non sono stati avviati (laghetto di villa Ghirlanda e manutenzioni straordinarie di alcune aree verdi sul territorio) e dall'altra risponderanno alle nuove esigenze scaturite dall'amministrazione in merito ad alcuni progetti specifici.

I limiti imposti dalle leggi finanziarie nelle previsioni di bilancio impongono una gestione sempre più attenta e oculata delle risorse ma rischiano anche di diminuire la qualità dei servizi resi, soprattutto sul territorio; un chiaro esempio in questo senso sono le risorse stanziare per il piano di disinfezione: le stesse non sono mai state incrementate a far data dall'anno 2006, nonostante l'acuirsi della proliferazione di insetti (in particolare zanzare) nel corso dei mesi estivi anche a causa dei mutamenti climatici.

Analogo discorso per la manutenzione del verde, pur in parte integrata per gli interventi di carattere ordinario, che deve fare i conti oltre che **con un aumento delle aree da mantenere (circa il 21,5% in tre anni)** con il numero dei tagli dell'erba e degli interventi di irrigazione e bagnature di soccorso da porre in atto, per garantire un servizio in linea con i mutamenti climatici.

Si ritiene quindi che l'obiettivo primario di miglioramento/maggior efficienza sia per il 2011 sia per il triennio, sia quello di riuscire a garantire una costante qualità dei servizi, manutenzioni, ecc. resi sul territorio con risorse economiche uguali o inferiori agli anni precedenti.

Anche il ricorso agli **sponsor** è divenuto particolarmente difficoltoso per le note criticità economico-finanziarie in cui versano le aziende, anche nel nostro territorio.

L'obiettivo che ci si pone nel 2011 è individuare **nuovi sponsor per aree a verde** attraverso la pubblicazione del **primo bando** pubblico cittadino.

I progetti **"educazione ambientale"**, hanno subito un drastico ridimensionamento nel corso dell'ultimo triennio e la realizzazione di corsi di educazione e sensibilizzazione sull'ambiente nelle scuole, in particolare sui temi dell'energia, della raccolta differenziata, della cura degli animali di affezione e della cura e conoscenza del verde attraverso laboratori per i bambini, sono stati realizzati grazie a sponsorizzazioni.

Sarà attivato il **Gruppo di acquisto solidale per i pannelli fotovoltaici** a seguito del primo bando di ricerca delle aziende del settore interessate e della loro selezione, e si procederà con la redazione del **Piano delle Azioni Energetiche Sostenibili (PAES)** in attuazione al protocollo dei Sindaci per il clima (il cosiddetto 20-20-20).

E' previsto inoltre l'avvio **dell'aggiornamento e revisione della classificazione acustica** del territorio, a seguire e in accordo con i nuovi strumenti urbanistici di cui l'amministrazione si sta dotando.

A supporto del settore lavori pubblici seguirà il nuovo progetto, affidato a fine 2010, per la realizzazione di una **nuova rete di teleriscaldamento** sul territorio comunale nonché la costituzione di una **ESCO per l'illuminazione pubblica**.

Il settore ha tra i suoi obiettivi, inoltre, quello di dare unitarietà a tutte le azioni rivolte alla manutenzione, gestione e sviluppo del **parco del Grugnotorto**, soprattutto in tema di sicurezza, pulizia e fruibilità delle aree, in sinergia con il consorzio e con gli altri comuni; collaborerà inoltre con il settore affari generali-società partecipate alla predisposizione delle ipotesi di **riassetto delle forme gestionali sovracomunali** del Parco e si dovrà attivare per la ricerca di **forme di finanziamento** e progettuali esterne per il completamento delle aree di proprietà o in uso, in sinergia con i consorzi parco e Villoresi.

La prevenzione degli inquinamenti nelle varie componenti ambientali sarà rivolta in particolare alle misure di contenimento del rumore (**progetto società autostrade su A4**, progetto eliporto su parco Nord), alla verifica delle pratiche di **bonifiche** dei terreni, presentate dai soggetti privati attuatori di PII o di PE, e alle rimozioni delle coperture in **amianto**, sempre da parte di privati ed infine alla gestione del ruolo di **autorità competente per la procedura di VAS** sia per i PII sia per il PGT.

Per quanto riguarda infine il controllo sulla società in house **Nord Milano Ambiente**, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, oltre alla attività strutturale di verifica della correttezza dei servizi resi sul territorio, di verifica e approvazione del PF 2011 e della definizione delle corrispondenti tariffe per le varie categorie di utenza, il settore sarà chiamato a rapportarsi con le scelte obbligatorie che la società dovrà porre in atto entro il 31.12.2011, per adeguarsi a quanto previsto dall'art. 23 bis della legge 133/2008 (finanziaria 2009) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, predisponendo il **capitolato "prestazionale"** sulla base sia dei servizi attualmente resi sia sugli obiettivi dell'amministrazione in tema di raccolta e di pulizia-decoro della città, nonché di contenimento tariffario.

Alle criticità di tipo economico si aggiungono quelle afferenti alle risorse umane; infatti a partire dal 2006 il settore ha dovuto gestire le attività previste nei PEG annuali con due risorse altamente qualificate in meno, tra le quali un funzionario tecnico che non è ancora stato integrato.

L'articolazione della microstruttura è stata definita con provvedimento dirigenziale n. 4 del 30 gennaio 2003; al momento è prevista una sola figura D3 giuridico (ex 8^a q.f.) a presidio dei servizi, attualmente non occupata. **Si sottolinea, ancora, la necessità di ricoprire tale funzione per un miglioramento delle attività gestite dal Settore e dell'incisività delle sue azioni.**

Una integrazione del personale con una figura amministrativa, ma esperta anche dal punto di vista procedurale, sarebbe di aiuto per una migliore organizzazione ed efficienza dei vari servizi e lavori in corso.

Le funzioni del settore sono articolate in:

funzioni trasversali (amministrative, contabile e di controllo sul territorio)

funzioni tecniche o di prodotto, a loro volta suddivise in: **lavori e servizi** resi (disinfestazione, manutenzioni, igiene urbana, tutela animali, ecc) , **prevenzione inquinamenti e tutela del territorio** (bonifiche, controllo attività produttive, risparmio energetico, inquinamento e risanamento acustico, ecc)

La struttura del Settore Ambiente ed Ecologia è articolata in funzione delle attività assegnate all'interno dei progetti PEG e così raggruppabili:

- Progetto parco del Grugnotorto e Parco Nord Milano
- Gestione e tutela verde urbano e arredo parchi, sponsorizzazioni parco di villa ghirlanda e ReGIS
- Ciclo integrato dei rifiuti e disinfestazione pubblica
- Prevenzione inquinamenti e tutela ambientale: controllo attività produttive, aziende a rischio di incidente rilevante, reflui industriali ed emissioni in atmosfera, protezione civile, Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rumori e vibrazioni, qualità acque e qualità aria, inquinamento elettromagnetico, tutela del suolo e bonifiche
- Risparmio e politiche energetiche, PAES , controllo impianti termici
- Attività di comunicazione informazione ed educazione ambientale nelle scuole
- Supporto amministrativo e contabile
- Tutela animali

figure professionali presenti nel 2011

n. 1 dirigente tecnico

n. 3 istruttori direttivi tecnici

n. 1 istruttore direttivo amministrativo

n. 2 istruttori tecnici

n. 2 istruttori amministrativi

n. 2 collaboratori tecnico-professionali

n. 2 esecutori tecnici (operai giardinieri)

n. 1 esecutore servizi generali (uscieri)

QUADRO SINOTTICO PROGETTI STRATEGICI E ATTIVITA' STRUTTURALI

PROGETTI (iniziative)	OBIETTIVI (dettaglio programmi)
<p>10.1 MANTUENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI:</p> <p>PROGETTO PARCO DEL GRUGNOTORTO PARCO NORD MILANO</p> <p>PROGETTO STRATEGICO Scheda processo n. 63</p>	<p><i>Riassetto del consorzio e prospettive di sviluppo e gestione del parco Grugnotorto. Convenzione annuale per la realizzazione di attività di educazione ambientale nel parco, tramite Legambiente onlus Realizzazione di una casetta ecologica come centro parco e centro attività ambientali a cura di Legambiente. Sviluppo di forme di collaborazione tra pubblico e privato per incentivare l'uso e lo sviluppo del parco, definizione del contenzioso relativo alle aree ancora di proprietà privata. Predisposizione studio di fattibilità nuovi orti urbani. Nuova convenzione con Anteas per la gestione degli orti urbani e nuovo bando di assegnazione. Incrementare i rapporti con le associazioni cittadine per la promozione di attività nei parchi. Gestione amministrativa della convenzione con il consorzio Parco Nord Milano finalizzata al controllo e al risparmio. rif. PEG 10.1 rif. RPP 1001 PDO area 2</i></p>
<p>10.2 MANTUENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI:</p> <p>GESTIONE E TUTELA VERDE URBANO E ARREDO PARCHI, PARCO DI VILLA GHIRLANDA e ReGiS SPONSORIZZAZIONI</p> <p>Scheda processo n. 59</p>	<p><i>Prosecuzione dell'appalto triennale in corso per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; sistemazione ed implementazione arredo dei parchi e giardini; individuazione di sponsor per alcune aree a verde pubblico tramite la pubblicazione del bando; inizio dei lavori di riqualificazione del laghetto di villa Ghirlanda Silva; attivazione dell'appalto annuale per la manutenzione del parco di Villa Ghirlanda sul quale viene posta particolare attenzione anche nell'ottica della tutela di un parco storico; attivazione dell'appalto annuale per la manutenzione dei giardini; predisposizione dell'aggiornamento del regolamento del verde. rif. PEG 10.7 RPP 1001 pdo AREA 2 e PDO area 1 sponsor</i></p>
<p>10.3 IGIENE AMBIENTALE</p> <p>CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DISINFESTAZIONE PUBBLICA</p> <p>PROGETTO STRATEGICO Scheda processo n. 57</p>	<p><i>Esercizio del controllo analogo previsto dalla legge per le società in house, per gli aspetti concernenti il servizio di igiene urbana reso sul territorio; collaborazione e supervisione per la redazione degli elaborati tecnici di gara a garanzia dell'attuazione del percorso di trasformazione della società o tramite gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio o attraverso la cessione del 40% della proprietà aziendale, in funzione delle indicazioni che l'A.C. esprimerà per la forma societaria; attivazione tramite nuova gara biennale dei servizi integrativi per il decoro e la salubrità urbana tramite la disinfestazione e derattizzazione di aree ed edifici comunali; aggiornamento dei regolamenti riguardanti l'igiene urbana, TIA e servizio di IGIENE URBANA. rif. PEG 10.3 rif. RPP 1001 .PDO area 1</i></p>
<p>10.4 PREVENZIONE INQUINAMENTI E TUTELA DEL TERRITORIO:</p> <p>CONTROLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE</p> <p>REFLUI INDUSTRIALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA</p> <p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>VAS,VIA,AIA</p> <p>RUMORI E VIBRAZIONI</p> <p>QUALITA' ACQUE E QUALITA' ARIA INQUINAMENTO ELETTRONMAGNETICO TUTELA DEL SUOLO E BONIFICHE</p> <p>Scheda processo n. 62</p>	<p><i>Rafforzamento del controllo sulle attività produttive finalizzato alla prevenzione degli inquinamenti e alla tutela della sicurezza in collaborazione con la polizia locale e con lo sportello unica attività produttive; predisposizione della parte tecnico-normativa del documento ERIR; aggiornamento del piano di zonizzazione acustica in linea con il nuovo PGT; collaborazione per l'aggiornamento regolamento edilizio per gli aspetti ambientali ed energetici; mappatura delle istanze per la rimozione dell'amianto da strutture private e attivazione delle procedure; controllo e supervisione dei lavori di posa delle barriere acustiche sulla A4 e successivi controlli per il completamento dei lavori di bonifica acustica tramite l'individuazione del soggetto gestore dei rilievi e documento tecnico; attivazione e controllo delle procedure per le bonifiche del suolo e sottosuolo. rif. PEG 10.5 . rif. RPP 1001 RIF.</i></p>

<p>10.5 POLITICHE ENERGETICHE:</p> <p>RISPARMIO ENERGETICO PAES ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONTROLLO IMPIANTI TERMICI</p> <p>PROGETTO STRATEGICO Scheda processo n.60</p>	<p><i>Prime attuazioni delle indicazioni del nuovo Piano Energetico Comunale attraverso l'inserimento delle regole per l'energia nel PGT; creazione del primo gruppo di acquisto "solidale" tra privati per pannelli fotovoltaici attraverso il bando di ricerca delle società; predisposizione del bando per la posa dei tetti fotovoltaici presso alcune scuole cittadine; elaborazione tramite un supporto tecnico esterno del Piano Azioni Energetiche Sostenibili finalizzato al rispetto del patto dei sindaci e all'ottenimento dei finanziamenti BEI; prosecuzione delle campagne biennali di controllo degli impianti termici; prosecuzione dell'attività informativa dello sportello energia; verifica della possibilità di creare una e.sco per la gestione dell'energia e della pubblica illuminazione e per l'estensione della rete di TLR. rif. PEG 10.5 rif. RPP 1001. rif. PDO area 2 e PDO area 1 risparmio per l'ente</i></p>
<p>10.6 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI:</p> <p>ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE ATTIVITA' SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL SETTORE Scheda processo n. 61</p>	<p><i>Gestione di tutte le attività informative, anche on line e di portello, sui temi dell'ambiente attivo continuativamente. Realizzazione di campagne periodiche sui temi ambientali : rifiuti in collaborazione con NMA, anti abbandono animali di affezione in collaborazione con lega Nazionale del Cane e ASL, campagne per combattere la diffusione dell'ambrosia e delle zanzare, campagne per la tutela del verde. Realizzazione di laboratori scolasti su diversi temi ambientali in collaborazione con il centro Elica e con alcune associazioni ed altri soggetti del territorio .rif. peg 10.6 RPP 1001</i></p>
<p>10.7 TUTELA ANIMALI Scheda processo n.58</p>	<p><i>Gestione del servizio di custodia dei cani accalappiati sul territorio cittadino attraverso la sottoscrizione della convenzione triennale per il servizio di cura e mantenimento dei cani accalappiati sul territorio. Attuazione del regolamento per la tutela degli animali, attività della consulta animali. rif. peg 10.5 RPP 1001</i></p>

10.1 - MANUTENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI: PROGETTO PARCO DEL GRUGNOTORTO PARCO NORD MILANO

(rif. Peg 10 , rif. RPP 1001 – rif. Progetto di mandato PdO area 2)

PROGETTO STRATEGICO

Scheda processo n. 63

DESCRIZIONE

Il parco Grugnotorto Villoresi si sviluppa su circa 8 milioni di mq in 6 Comuni ed è situato a nord della città, dove raggiunge un'estensione di oltre 2 milioni di mq, in buona parte ancora di proprietà privata. La salvaguardia di questa area è stata una precisa scelta urbanistica per custodire uno spazio ancora libero da edificazioni e per garantirne la percorribilità e la fruibilità ai cittadini.

Tali aree acquistano una rilevanza strategica al fine di preservare l'integrità degli spazi aperti e di ricucire la frammentazione del territorio in quanto offrono ancora la possibilità di realizzare un connettivo verde percorribile e fruibile dal pubblico in un contesto di continuità insediativa allo stato non adeguatamente attrezzata sotto il profilo degli spazi pubblici liberi.

Assieme al Parco Nord Milano, la cui gestione consortile di lunga data costituiscono uno dei più ampi polmoni verdi del nord Milano.

SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI DI GESTIONE

Il progetto ha obiettivi differenti rispetto ai due parchi, per quanto riguarda il parco Nord Milano, l'obiettivo primario è oggi il contenimento delle quote associative versate annualmente, in base ai millesimali di possesso. I rapporti sono stabiliti da apposita convenzione che determina modalità e tempi di versamento delle somme approvate annualmente in sede di assemblea consortile. Il Parco Nord Milano è oggi una struttura consolidata con ampia autonomia amministrativa e gestionale.

Per il parco del Grugnotorto Villoresi, l'obiettivo generale è dare unitarietà allo sviluppo del parco, sviluppare un percorso organico e integrato per ottenere una maggiore pulizia e sicurezza, e partecipare a tutte le azioni finalizzate a definire la destinazione delle aree in sinergia con il PGT.

In continuità con le attività già realizzate o in itinere, nel 2010/2012, l'obiettivo principale è quello di completare la sistemazione delle aree del parco già di proprietà o in comodato con l'amministrazione e di avviare/continuare (a seconda dei casi) l'attività di progettazione anche in stretto raccordo con il Consorzio di gestione del PLIS.

Nello specifico le azioni di dettaglio del 2011 sono volte a:

1. **manutenere tutte le aree già realizzate e la nuova oasi naturalistica** (Lotto 2) costituita dal laghetto e dalle zone fruibili adiacenti, con i percorsi ciclopedonali, in continuità con quelli esistenti e con la passerella realizzata da soc. Serravalle;
2. **valutare** le modalità di sistemazione del boschetto con un progetto coordinato con il parco che si espliciti in più anni, anche attraverso la ricerca di sponsor;
3. **collaborare con il settore lavori pubblici per l'apertura al pubblico della ciclopedonale che collegherà un tronco della Milano-Ghisallo** (zona cimitero/via M. Grappa) con il terminale di una ciclabile appena realizzata dal comune di Muggiò in ambito Grugnotorto.
4. **revisione del regolamento per la gestione degli orti urbani;**
5. **individuazione area e progettazione nuovi orti urbani;**

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

- gestione amministrativa convenzione consorzio Parco Nord Milano;
- gestione amministrativa e tecnica convenzione ente Parco del Grugnotorto;
- gestione dell'accordo di collaborazione per la gestione delle aree attrezzate del parco, stipulato con Legambiente per 2011;
- gestione convenzione pulizia e cura del parco con Nord Milano Ambiente e la cooperativa Vesti Solidale onlus;
- gestione amministrativa e tecnica convenzione ANTEAS per orti urbani;
- coordinamento delle attività gestite dalle associazioni operanti sul parco;
- realizzazione di campagne informative sul parco e sulla fruibilità dello stesso;
- progetto sicurezza nel parco, collaborazione con l'ente parco per implementare la presenza di GEV, guardie del parco, protezione civile, ecc.
- manutenzione del verde e degli arredi presenti

Intervento	Progettazione def/elec.	Inizio lavori	Conclusione lavori	Tipologia di gara o di contratto	Importo lavori EURO	Modalità di finanziamento / note
Realizzazione orti ridotte dimensioni per anziani subordinato alla individuazione di un'area idonea				Affido cooperative sociali	45.000,00	avanzo disponibile Cap996500008

CRITICITA'

Le criticità più rilevanti del progetto sono: il frequente ricorso a fonti di finanziamento non prontamente disponibili per la realizzazione delle opere e la molteplicità di "utilizzo" del territorio parco.

Il territorio del parco del Grugnotorto, ancora frazionato e non completamente trasformato con idonei interventi che ne implementino la fruibilità, soffre di una situazione di presenza di presenze non autorizzate (nomadi nelle zone delle vasche), attività di spaccio di stupefacenti e prostituzione. La scarsità di mezzi e risorse anche da parte delle forze di pubblica sicurezza non hanno ancora dato i risultati sperati in termini di sicurezza e fruibilità.

È estremamente necessario nel 2011 e nel triennio un costante presidio delle aree limitrofe al boschetto in quanto luogo di frequentazioni non autorizzate.

MIGLIORAMENTO

Nel 2011 si procede con rinnovare la convenzione con Legambiente Cinisello – onlus che implementerà le attività di educazione ambientale, gli eventi sul parco per rendere vitale l'area medesima. La realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile rende fruibile un'ulteriore area di Parco.

Si conferma la scelta per la cura e manutenzione del parco tramite NMA e la cooperativa Vesti Solidale Onlus, che ha dato esito positivo, nel corso del primo anno di sperimentazione. Infatti oltre ad interventi efficaci e puntuali di pulizia e piccola manutenzione delle strutture del parco, la presenza quotidiana di un ulteriore presidio nel parco, contribuisce ad aumentare la fruizione sicura e controllata dell'area.

Si renderà necessario nel corso del prossimo triennio mettere **in sicurezza il boschetto**, per la forte moria di pini lì presenti e, a seguire, valutare e **progettare gli interventi definitivi sull'area**, anche attraverso la ricerca di sponsor.

Analogamente per la **riqualificazione delle aree ex vasche di ravvenamento** ancora libere.

Acque Villoresi: il consorzio Villoresi di concerto con il Consorzio PLIS Grugnotorto ha **riattivato due dei tre canali secondari** irrigui; è stata completata la progettazione per la riattivazione del terzo canale di diramazione, che sarà messo in funzione nel 2011, e sarà dedicato a rimpinguare il laghetto, ad irrigare gli orti e a creare una connessione ecologica sia idrica che di percorsi ciclopedonali tra parco Nord, parco Grugnotorto e in futuro raggiungere sia il Ticino che l'Adda.

Il Settore si fa parte attiva e tramite tra i due Consorzi e i vari Settori dell'Amministrazione coinvolti a diverso titolo in questo progetto, per la sua realizzazione.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.2 - MANUTENZIONE E TUTELA DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI : GESTIONE E TUTELA VERDE URBANO E ARREDO PARCHI, SPONSORIZZAZIONI, PARCO DI VILLA GHIRLANDA e ReGiS

(rif. PEG 10.7 RPP 1001 pdo AREA 2 e PDO area 1 sponsor)

Scheda processo n.59

DESCRIZIONE

Assicurare la corretta manutenzione, cura, tutela e fruizione del verde urbano, comprensivo di tutte le strutture di arredo e gioco, nonché garantirne la riqualificazione e l'incremento con nuove aree attrezzate, subordinatamente ai limiti di impegno imposti dal patto di stabilità in merito agli investimenti.

Le attività si esplicano attraverso l'appalto triennale (2010/11/12) per la manutenzione ordinaria del verde ed attraverso l'affido annuale degli interventi straordinari legati principalmente alle potature delle essenze arboree e la manutenzione del verde della Villa Ghirlanda Silva.

Il servizio di apertura e chiusura di Villa Ghirlanda Silva e di cascina Ingozza, a partire dal 2011 viene reso in economia con personale del settore ambiente.

Fa parte dell'attività strutturale l'applicazione del regolamento del verde che prevede le fasi di consulenza, verifica, rilascio parere e successivo controllo e la gestione della convenzione con il Parco Nord Milano.

La resa del censimento del verde redatto dallo studio Pandini nel corso del 2010 e disponibile sul SIT .

L'aggiornamento costante è a cura del settore ambiente in collaborazione con il settore I&C.T. sarà uno strumento di fondamentale importanza per la pianificazione degli interventi sulle essenze arboree pubbliche presenti a Cinisello Balsamo.

SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI DI GESTIONE

L'obiettivo generale è quello di raggiungere e mantenere un buon livello di manutenzione del verde cittadino, tenuto conto dell'aumento delle aree a verde (+ 21.5 % nel triennio 2006-2009) da sottoporre a manutenzione in relazione agli stanziamenti di bilancio.

I servizi erogati si attuano tramite:

Manutenzione e cura, ordinaria e straordinaria, del verde urbano e di tutte le strutture ivi presenti (giochi, arredi, servizi igienici, ecc) che prevedono:

la predisposizione del progetto e degli elaborati relativi agli appalti di manutenzione delle aree a verde;

la predisposizione del progetto e degli elaborati relativi gli appalti di manutenzione dei giochi, degli arredi e strutture

la realizzazione delle manutenzioni tramite gara

⇒ il controllo contrattuale e contabile degli appalti in essere, ivi compresa la gestione della comunicazione con l'Osservatorio lavori pubblici

⇒ il coordinamento del personale operaio addetto ai giardini

⇒ i controlli sul territorio relativamente alla corretta fruizione del verde pubblico

Applicazione del regolamento del verde che prevede:

⇒ l'attività di consulenza, verifica, rilascio parere e successivo controllo

Riqualificazione di parchi, giardini, alberate stradali, che prevede:

⇒ la predisposizione o verifica di tutte le fasi dei progettazioni, in attuazione del piano triennale delle opere dell'Amministrazione

⇒ la realizzazione degli interventi tramite gara,

⇒ il controllo contrattuale e contabile degli appalti, ivi compresa la gestione della comunicazione con l'osservatorio lavori pubblici

Servizio apertura e chiusura dei cancelli delle Ville comunali, dei giardini di cascina Nigozza

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

L'attività nello specifico si svolge attraverso:

la pianificazione degli appalti di manutenzione del verde, in particolare per il triennio 2010/2012 si procede con la gestione dell'appalto triennale che ha garantito un ribasso d'asta notevole in sede di gara, nonché una più efficiente organizzazione e pianificazione degli interventi nel corso delle stagionalità;

l'individuazione di aree a verde idonee ad essere sponsorizzate (in aggiunta o alternativa a quelle individuate nel corso degli anni precedenti, in collaborazione con il Settore dell'Amministrazione preposto, per interventi di riqualificazione e/o manutenzione o per un semplice contributo economico;

la definizione dei contratti con gli sponsor già individuati e loro gestione tecnico-amministrativa, previa pubblicazione del primo bando pubblico per gli sponsor locale;

la verifica di fattibilità per l'approvazione del nuovo regolamento del verde;

verifica e completamento della fornitura arredi e giochi dei parchi e giardini; le ispezioni e i sopralluoghi finalizzati alla corretta e puntuale manutenzione e alla loro messa in sicurezza;

la partecipazione al coordinamento della rete dei giardini storici, curato dal Settore Cultura;

la campagna informativa per gli interventi antizanzare e contro l'ambrosia artemisifolia rivolta agli amministratori ed alle cooperative edificatrici.

INTERVENTO	IMPORTO	TIPO DI GARA O CONTRATTO	APPR. PROGETTO	APPALTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
MANUTENZIONI						
manutenzione ordinaria giardini 2011		Affido diretto alle coop. sociali			In corso II° anno	
manutenzione ordinaria verde 2010 manutenzione ordinaria parco Grugnotorto		Gara triennale ad evidenza pubblica 2010/12				
Manutenzione del parco di Villa Ghirlanda	80.000,00	Affido diretto alle Coop. sociali				
manutenzione straordinaria verde 2010/2011	200.000,00	Affido diretto alle Coop. sociali				
Noleggio bagni pubblici	5.000,00	Affido diretto ditta specializzata settore			Triennale	
RIQUALIFICAZIONI						
Fornitura e manutenzione giochi e arredo (rp 2008 e r.p 2010)	50.000,00	Affido diretto ditta specializzata settore			Annuale	
Riqualificazione laghetto villa Ghirlanda	120.000,00 rp 2008	Affido diretto Coop. sociali				
Riqualificazione fontane parco della costituzione	90.000,00 rp 2010	Gara ad evidenza pubblica				

CRITICITA'

Fonti di finanziamento a bilancio non tutte disponibili da subito e vincoli imposti dal patto di stabilità legato alla legge finanziaria in materia di impegni di spesa e pagamenti sul titolo II. Aumento della aree da mantenere di circa il 20% d'estensione nell'ultimo triennio a fronte di una diminuzione sia delle disponibilità per gli arredi/giochi sia per la manutenzione straordinaria.

Aumento del fenomeno del vandalismo nei parchi e giardini e problematiche di sicurezza, che spesso si trasformano in interventi di manutenzione non programmabili con anticipo.

MIGLIORAMENTO

Il miglioramento del servizio è stato indirizzato a partire dal 2010 nella direzione di una pianificazione degli appalti di manutenzione del verde urbano, con maggiore interazione con altri servizi di decoro e manutenzione della città. Si sono avviate forme di collaborazione tecnica con il Parco Nord al fine di condividere l'esperienza e le modalità operative per la cura degli specchi d'acqua.

Nel 2010 è stata realizzata la prima gara triennale per la manutenzione ordinaria del verde pubblico, il cui esito è stato positivo sia in termini di risparmio economico, legato ad un maggiore ribasso d'asta. Nonché ottimale dal punto di vista degli interventi programmabili durante tutte le stagioni vegetative. Anche per l'affido diretto alle cooperative si è proceduto con la richiesta della migliore offerta per procedere con l'aggiudicazione alla cooperativa sociale che ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

Particolare attenzione viene posta al coordinamento delle attività sia di manutenzione e cura sia di uso del parco della Villa Ghirlanda, all'interno del progetto di mandato PdO area 2. Il settore partecipa attivamente alle riunioni della Rete dei giardini Storici e si muoverà in sinergia con il settore cultura per ogni azione di riqualificazione o manutenzione straordinaria del parco.

Il servizio di apertura e chiusura dei parchi recintati, in appalto a società specializzate del settore, sino a dicembre 2010, è stato internalizzato.

Dopo un periodo di sperimentazione, che ha dato esito positivo, dal primo di gennaio 2011, il medesimo viene svolto in economia tramite i giardinieri comunali. La scelta consente un risparmio economico per l'amministrazione comunale ed un'ottimizzazione dei tempi di presenza dei giardinieri presso Villa Ghirlanda Silva, che contempera sia le esigenze di resa dei servizi di loro competenza (cura del verde distribuito su un arco temporale più ampio e apertura e chiusura dei parchi) che, nello specifico il controllo dell'uso del parco di Villa Ghirlanda; che in passato è risultato l'elemento debole del servizio reso da società esterne.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.3 - IGIENE AMBIENTALE: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DISINFESTAZIONE PUBBLICA

(rif. Peg 10,1 , rif. RPP – 1001 rif. PDO area 1 indicatore B1)

PROGETTO STRATEGICO

Scheda processo n. 57

DESCRIZIONE

Le attività principali per il 2011 consistono nell'attività di indirizzo e controllo dell'azienda, in accordo e collaborazione con l'ufficio "partecipate" del Comune.

in accordo con l'ufficio "società partecipate", l'attività di indirizzo e controllo si svolgerà attraverso l'adozione degli atti di indirizzo e controllo previsti per legge. Il controllo contrattuale e l'esercizio di tutte le attività previsti per le società in house.

Assicurare il servizio di disinfestazione e derattizzazione su tutte le aree ed edifici comunali.

SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI DI GESTIONE

Il servizio erogato all'utenza tramite Nord Milano Ambiente spa è quello di igiene urbana e di gestione della tariffa connessa.

Gli obiettivi dell'amministrazione comunale in concerto con la società sono:

- approvazione dal **piano finanziario annuale** che è pari ad euro 10.010.000,00 (iva inclusa) e della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) 2011
- attuazione della cosiddetta customer satisfaction prevista nel nuovo contratto di servizio (punto B1 del PDO);
- controllo dell'attività svolta da Nord Milano Ambiente SpA in merito al ciclo integrato dei rifiuti, sia in termini operativi sia in ottemperanza alla normativa vigente in materia di affido "in house" (dlgs. 267/00 art. 113) secondo le modalità di trasmissione dei dati concordati e che saranno affinati nel corso dell'anno;
- incontri periodici di programmazione e di reporting delle attività con i referenti operativi della società;
- raggiungimento della percentuale minima di raccolta pari al 51% e rivisitazione di alcune raccolte differenziate sulla base dei recenti accordi ANCI CONAI.
- miglioramento qualitativo della pulizia della città, attraverso la riorganizzazione del servizio di spazzamento (meccanizzato e manuale) che tenga conto di una maggiore cura del centro città, l'avvio del servizio di pulizia e cura nel parco del Grugnotorto e la gestione integrata del servizio di sfalcio tornelli in concomitanza con il diserbo. Nel corso del 2011 si procederà con la revisione del contratto di servizio e l'aggiornamento del regolamento di igiene urbana e dell'applicazione della TIA.
- Il servizio di disinfestazione e derattizzazione viene attuato tramite appalto biennale 2011/2012, aggiudicato alla ditta FEMA Srl.

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

Il ciclo integrato dei rifiuti è totalmente in carico alla società, il settore attua quanto di competenza in stretta sinergia con la società, per l'individuazione e la risoluzione di problematiche legate alla resa dei servizi, alla definizione di nuove modalità di raccolta e della diffusione delle informazioni all'utenza.

CRITICITA'

Le maggiori criticità per quanto concerne le attività gestite direttamente dal settore , ovvero quelle legate all'informazione e sensibilizzazione sono legate alla scarsità di somme messe a bilancio direttamente dall'amministrazione comunale. La società denota ancora una grossa difficoltà a diventare competitiva ed autonoma sul mercato. Questo determina da un lato una difficoltà al contenimento della tariffa e dall'altro una contrazione rispetto alle poste di

bilancio non strettamente indispensabili, come il marketing, le campagne informative, l'avvio di servizi sperimentali che avrebbero la qualità di riattivare l'interesse dei cittadini e delle aziende sul problema rifiuti. Un'altra criticità legata al territorio è l'incremento del fenomeno degli scarichi abusivi che hanno registrato un'impennata a partire dal 2009 ed hanno determinato un incremento di costi per l'amministrazione comunale che non tende a diminuire.

Per quanto riguarda il servizio di disinfestazione e derattizzazione le maggiori criticità sono legate all'andamento climatico che determina una maggiore o minore presenza di insetti dannosi, in particolare del proliferare delle zanzare. L'assenza di interventi nelle aree private, nei parchi sovracomunali e spesso nei comuni limitrofi, che rendono meno efficaci gli interventi posti in essere dal settore. Nonché la proliferazione di nuove specie di zanzara (zanzara tigre)

MIGLIORAMENTO

Iter amministrativo per l'adozione sia del nuovo regolamento dei servizi di igiene urbana sia del nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene urbana.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.4 - PREVENZIONE INQUINAMENTI E TUTELA DEL TERRITORIO

(rif. Peg 10.5 rif. RPP 1001 Rif.)

Scheda processo n. 62

DESCRIZIONE

Le attività sono volte a prevenire gli inquinamenti, in materia di qualità dell'acqua, dell'aria, dell'acustica, dell'elettromagnetismo e del suolo attraverso verifiche, analisi, controlli e autorizzazioni preventive e di natura pianificatoria (regolamenti, pareri istruttori) anche sulle realtà produttive, di concerto con i settori tecnici dell'amministrazione comunale.

Le attività strutturali vengono suddivise in tre comparti ambientali separati, corrispondenti a tre diverse articolazioni del progetto 10.4:

1. SUOLO E SOTTOSUOLO-ACQUA E REFLUI INDUSTRIALI
2. MONITORAGGIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE LEGATE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
3. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA TUTELA ACUSTICA, DELL'ARIA E DALL'ELETTROMAGNETISMO

Altra attività di rilievo è:

4. l'istruttoria e la formulazione dei pareri di competenza del Settore Ambiente in merito a concessioni edilizie, PII, ed altri pareri obbligatori

SERVIZI EROGATI e OBIETTIVI DI GESTIONE

10.4.1 - Suolo e sottosuolo, acqua e reflui

Tutela del suolo e sottosuolo

Gestione delle autorizzazioni connesse alla bonifica delle aree inquinate, compresa dunque l'attività d'indagine preliminare dell'area potenzialmente inquinata.

Vigilanza per accertare e/o sequestrare depositi abusivi di rifiuti o altre attività illecite similari.

Approvvigionamento idrico

Comunicazione/informazione dei dati sulla qualità organolettica dell'acqua potabile, curato da Amiacque.

Controllo delle dichiarazioni annuali presentate dai titolari di pozzi privati.

Collaborazione con i Settori Urbanistica e Lavori Pubblici per l'individuazione delle aree per nuovi pozzi di acqua potabile.

Collaborazione con il Settore Lavori Pubblici e Sport per la realizzazione di due pozzi acqua di prima falda.

Acque reflue domestiche, industriali e urbane

Controllo dell'autorizzazione allo scarico reflui.

Controllo delle dichiarazioni annuali – comprendenti dati quantitativi e qualitativi - presentate dai titolari di scarichi industriali.

Mantenimento della positiva collaborazione con Arpa, ASL, rappresentanti attività produttive, Consorzio depurazione, Consorzio Acqua Potabile, e con gli altri enti coinvolti nelle attività di tutela dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento.

10.4.2 – Monitoraggio attività produttive e istruttorie correlate

Collaborazione con Sportello Unico Attività Produttive per gestione delle "Denuncia Inizio Attività Produttiva" (DIAP) pervenute.

Attività di controllo delle ditte presenti sul territorio attraverso attività di controllo interdisciplinari e specifici.

Classificazione delle ditte insalubri.

Implementazione banca dati delle ditte insalubri e delle autorizzazioni agli scarichi reflui industriali.

Implementazione banca dati delle ditte a rischio di incidente rilevante, ai fini del loro monitoraggio finalizzato al progetto Protezione Civile.

Gestione istruttoria e formulazione della proposta di parere sindacale delle richieste di autorizzazione provinciale delle attività che detengono e/o smaltiscono rifiuti.

Istruttoria e predisposizione parere sindacale per le "Autorizzazione Integrata Ambientale" (A.I.A.) regionali, comprensiva della conseguente attività di vigilanza sul corretto adempimento delle procedure industriali e il rispetto dell'ambiente.

Istruttoria e predisposizione del parere sindacale per il rilascio dell'autorizzazione regionale/provinciale delle emissioni industriali in atmosfera e le verifiche per le attività a ridotto inquinamento.

10.4.3 - Acustica, aria, elettromagnetismo

Tutela acustica

Controlli e verifica del rispetto sul territorio dei parametri previsti per la tutela acustica.

Perseguimento degli obiettivi di qualità previsti dal progetto di "Classificazione acustica" del territorio.

Autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanee.

Aggiornamento "Classificazione acustica" del territorio.
Istruttoria e parere dei documenti previsionali di "Impatto acustico" e di "Clima acustico".
Nel corso del 2011, si intende avviare la prima fase dell'aggiornamento della classificazione acustica attraverso l'affido diretto a società specializzata del settore.

Tutela qualità dell'aria

Le diverse attività messe in atto dal comune sono specificate nel progetto prioritario 10.5.

Tutela inquinamento elettromagnetico

Applicazione del Regolamento per le installazioni/ricollocazioni/modifiche di stazioni radiobase tramite relativa istruttoria per il rilascio del parere di competenza.

Valutazione dell'idoneità dei singoli siti pubblici resi disponibili per la localizzazione di nuovi impianti.

Gestione dello sportello informativo elettrosmog.

10.4.4 – istruttorie e pareri ambientali sui progetti pubblici e privati

Formulazione preventiva del parere di tutela ambientale e prevenzione inquinamento dei vari progetti pubblici e privati che hanno effetti sull'ambiente (permesso di costruzione; opere pubbliche; piani attuativi; piani integrati d'intervento; varianti di piano regolatore; valutazione d'impatto ambientale; valutazione ambientale strategica; ecc.).

CRITICITA'

Le criticità sono legate alla complessità della materia trattata, alla molteplicità di attori coinvolti sia a livello locale che provinciale, regionale e nazionale. Quindi l'esigenza di un coordinamento costante che funga da regia alle azioni che il settore pone in atto in sinergia con gli altri attori è un nodo importante che ha delle ricadute sull'attività strettamente tecnica che attiene direttamente al settore. Anche per quanto riguarda questa attività la limitatezza di risorse economiche, umane e tecniche e rallentano gli interventi e le azioni, che dovrebbero essere invece contraddistinte da una notevole dinamicità di intervento.

Evidenziamo inoltre che tutte le attività elencate nei sottoprogetti sono gestite internamente all'Ente; anche la tutela acustica e quella dall'inquinamento elettromagnetico sono attuate al momento completamente dagli uffici, e quindi hanno un riscontro puramente amministrativo; sarebbe opportuno, per una maggior efficacia di intervento, un supporto analitico esterno e quindi risorse economiche adeguate

MIGLIORAMENTO

Tra le principali attività che s'intendono potenziare evidenziamo:

10.4.1 suolo, sottosuolo, acqua e reflui industriali

- definire linee guida "d'uso" dell'area individuata come zona di ricarica della falda in connessione con PGT, all'interno del parco Grugnotorto;
- un'attività di rilievo a parte sarà dato al risparmio consumi idrici e alle attività di sensibilizzazione con la realizzazione a cura di lanomi e Amiacque del distributore pubblico dell'acqua.

10.4.2 attività produttive e istruttorie correlate:

⇒ Collaborare con il Settore LLPP per l'attuazione di quanto previsto nel PRAL (piano regionale amianto) per gli edifici comunali.

⇒ In caso di ricevimento di esposti/segnalazioni di manufatti presumibilmente contenenti amianto, il Settore avvia la procedura stabilita dal Protocollo operativo concordato tra Regione Lombardia, Asl, Arpa e Comuni.

⇒ l'attività dell'ufficio consiste nell'informare i proprietari di edifici con coperture in amianto (o presunto tale) circa gli obblighi di legge

in capo a essi; si richiede quindi ai responsabili di effettuare inizialmente le verifiche inerenti la natura di tali manufatti, considerato che un primo e superficiale esame visivo non è probatorio della presenza o meno di amianto nel manufatto.

Il Settore richiede al responsabile (proprietario, amministratore, conduttore...) di attuare tutti gli adempimenti previsti dal Piano Regionale Amianto e dal D.M. 06/09/1994, fino alla presentazione del Piano Operativo la cui approvazione è in capo alla ASL competente.

10.4.3 TUTELA ACUSTICA, DELL'ARIA E DALL'ELETTRISMOG:

realizzazione di una stazione radiobase di telefonia mobile, a fronte di un corrispettivo economico per l'Amministrazione: informazione alla popolazione e controllo installazione; programmazione campagne di monitoraggio da parte di ARPA

10.4.4 istruttorie e pareri ambientali su progetti pubblici e privati:

si prevede una ottimizzazione dei tempi di espressione e delle modalità di resa dei pareri.

10.4.5 istruttorie per il monitoraggio e la verifica della rimozione di manufatti contenenti amianto.

Proseguimento dell'attività di monitoraggio dei privati al fine degli adempimenti normativi in material di amianto.

Attività rilevante nel corso del 2010 che proseguirà anche per il 2011 è il supporto tecnico per i documenti del redigendo PGT, in particolare per l'ERIR e per le regole di carattere ambientale.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.5 - POLITICHE ENERGETICHE: RISPARMIO ENERGETICO PAES ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONTROLLO IMPIANTI TERMICI

(rif. Peg 10 A rif. RPP 1001 rif. PDO area 2 progetto energia PDO area 1 obiettivo A1)

PROGETTO STRATEGICO

Scheda processo n. 60

DESCRIZIONE

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere e coordinare le azioni dei vari Settori dell'Ente, al fine di contenere le emissioni di CO2 sul territorio, nel rispetto del Patto dei Sindaci per il Clima (20-20-20).

SERVIZI EROGATI e OBIETTIVI DI GESTIONE

- promozione, attraverso lo sportello energia e con serate di approfondimento anche all'interno del percorso di **campagne informative** sull'uso delle **energie alternative** (pannelli solari e fotovoltaici, caldaie a condensazione, lampade a basso consumo, ecc), sia da parte dei privati, sia da parte dello stesso comune;
- **aggiornamento del piano energetico comunale**; il PEC di Cinisello è stato approvato nel 1998, pertanto ha richiesto nel corso del 2007 una revisione alla luce dei nuovi interventi

e soprattutto nell'ottica dell'individuazione degli obiettivi di riduzione della CO2 emessa a livello cittadino: tale revisione affidata ad una società specializzata nel settore ed è stata completata nei primi mesi del 2009 e approvato nel 2010;

- **certificazione energetica** per gli edifici, **sia privati che pubblici**;
- **due nuovi impianti fotovoltaici** su altrettante scuole comunali verificando lo strumento della concessione in uso dei tetti;
- **controllo emissioni impianti termici**, con la campagna biennale 2009/2011 di controllo delle caldaie e di autocertificazione;
- controllo **emissioni nuovo forno crematorio** e smaltimento **scorie** decadenti dall'impianto di contenimento;
- divulgazione ai cittadini della adesione da parte del Comune di Cinisello Balsamo alla convenzione nazionale denominata "iniziativa carburanti a basso impatto" (ICBI) (effettuata nel 2006);
- **Forestazione Urbana**: è una misura fondante del protocollo di Kyoto soprattutto a livello comunale; si intreccia con il 10.3 (Grugnotorto) e suoi progetti in corso-

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

La gestione del controllo a campione degli impianti termici (superiori e inferiori a 35 kW) e dell'autocertificazione per tutte le categorie di impianti, sarà affidata a società specializzata nel settore tramite trattativa ristretta. I controlli veri e propri invece saranno affidati ai verificatori selezionati dall'ente tramite bando.

Il controllo delle emissioni del forno crematorio saranno affidate ai sensi dell'art. 125, comma 11 del TU sugli appalti Dlgs 163/06 e s.m.i. a società esterna .

Lo smaltimento delle scorie decadenti dall'impianto di contenimento delle emissioni, è affidato alla società NMA.

L'aggiornamento del Piano Energetico Comunale è stato completato nel corso del 2009 analogamente lo sviluppo del Piano con il potenziamento del solare fotovoltaico per quattro edifici comunali (scuole). Anche l'assistenza ai gruppi di acquisto di cittadini è stato affidato a società esterna.

Sempre con una consulenza esterna di supporto si sta predisponendo il Piano di Azioni per l'energia sostenibile.

MIGLIORAMENTO

Oltre all'attuazione dei singoli interventi sopra elencati, l'obiettivo primario è quello di riuscire a dare **continuità alle diverse azioni e di uniformarle all'unico obiettivo di ridurre le emissioni di CO2, individuando degli indicatori di risultato (tonn.CO2 emessa in meno)**.

Questo è fattibile attraverso l'**adozione del nuovo Piano Energetico Comunale** in sinergia con il piano delle regole del PGT e con l'adozione delle **misure e degli atti previsti dal Patto dei Sindaci** per il clima ratificato nel 2009, che vede nella **predisposizione del PAES** il suo strumento attuativo.

Ulteriore azione da mettere in campo è la **realizzazione di due tetti fotovoltaici** verificando la possibilità di concedere in uso le superfici.

Ed infine quest'anno sarà **attivato il gruppo di acquisto per il solare fotovoltaico** con una selezione di ditte del settore.

Sempre ai fini delle migliori prestazioni energetiche e di risparmio e in ottemperanza alle recenti disposizioni normative, si prevede infine una **catalogazione cartacea ed informatica** delle certificazioni energetiche degli edifici, nonché la formazione di un Albo di certificatori energetici che operano sul territorio.

Il miglioramento sarà ottenuto anche attraverso il:

- progetto **buone pratiche**: (cfr. 10.2) dovranno essere coordinate e attivate nei diversi edifici pubblici (sedi comunali, scuole, campi sportivi) le cosiddette "buone pratiche", in particolare:
miglioramento della raccolta differenziata (distribuzione contenitori e incontri di informazione)
risparmio di risorse, in particolare **energia elettrica e idrica** (luci spente dopo l'orario d'ufficio, stand by spenti, riduzione dell'uso del condizionamento, posizionamento dei riduttori di flusso, ecc);

Altro obiettivo di miglioramento è quello di fornire **adeguata informazione alla cittadinanza**, sia di quanto intrapreso dal comune sia di quanto è possibile attivare come privati cittadini o attività produttive, in funzione anche delle novità legislative in materia di energia e di finanziamenti.

CRITICITA'

Le criticità sono legate alla complessità della materia trattata, alla molteplicità di attori coinvolti sia a livello locale che provinciale, regionale e nazionale. Quindi l'esigenza di un coordinamento costante che funga da regia alle azioni che il settore pone in atto in sinergia con gli altri attori è un nodo importante che ha delle ricadute sull'attività strettamente tecnica che attiene direttamente al settore. Anche per quanto riguarda questa attività la limitatezza di risorse economiche, umane e tecniche

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.6 - INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

(rif. Peg 10.6 RPP 1001)

Scheda processo n. 61

DESCRIZIONE

La tutela dell'ambiente cittadino, passa anche attraverso le attività di sensibilizzazione ed informazione che vengono poste in essere dal settore ambiente in sinergia con altri settori preposti alla comunicazione ed educazione.

Nel corso del decennio precedente l'Amministrazione comunale ha investito molte risorse in tal senso. La diminuzione drastica delle risorse economiche ed umane per le attività collegate alle scuole (laboratori scolastici, attività di piazza, concorsi e percorsi interattivi per bambini e ragazzi) ed all'informazione e divulgazione (campagne mirate sui vari temi ambientali, pubblicità di notevole impatto divulgativo) vengono in parte compensati con la ricerca di sponsor e con le attività curate direttamente dal personale del settore (sportello informativo, sito comunale, campagne informative realizzate in economia)

SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI DI GESTIONE

Il principali obiettivi da raggiungere attraverso i **progetti in corso** sono sostanzialmente: **sensibilizzare la cittadinanza ai problemi ambientali e promuovere comportamenti corretti** relativamente alla produzione dei rifiuti, al risparmio energetico ed agli acquisti, alla tutela del verde e della fauna locale e all'uso delle strutture pubbliche, alla tutela delle risorse idriche.

Rendere noti i risultati delle iniziative che hanno visto il nostro comune tra i primi a fare bandi pubblici con criteri ecologici.

1. comunicazione ed informazione

la divulgazione di buone pratiche a tutela dell'ambiente, informazione e formazione della cittadinanza per tutti gli argomenti legati all'ambiente urbano, sono realizzati attraverso lo sportello ambiente, e tutte le forme di divulgazione e comunicazione disponibili in economia. In particolare il sito del comune, la collaborazione dell'URP e del Centro Stampa comunale.

2. sensibilizzazione ed educazione ambientale

L'obiettivo principale è quello di tenere alta l'attenzione sull'argomento "ambiente". Le attività si sviluppano su più versanti :

verso la cittadinanza in genere, attraverso campagne informative e divulgative, momenti di incontro, spettacoli, ecc.

verso il mondo giovanile, con la collaborazione particolare del centro Elica, delle direzioni didattiche e di ogni altro soggetto titolato e preparato sui temi dell'ambiente

verso interlocutori privilegiati:

dipendenti ed amministratori dell'ente, che devono farsi promotori dell'etica ecologica del vivere, amministratori di condominio, cooperative edilizie, referenti di grandi centri di aggregazione (parrocchi)

grande distribuzione, commercio ed industria :in collaborazione con Nord Milano Ambiente, ed altri operatori dei settori specifici sempre con l'obiettivo di un risparmio di risorse comuni, contenimento delle fonti inquinanti e maggiore interazione tra pubblico e privato.

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

1 comunicazione ed informazione

- sportello ambiente
- sito comunale
- brochure, manifesti, libretti, materiale informativo in genere sia in formato elettronico che cartaceo
- contatti diretti con utenze cittadine o gruppi di interesse

2 Progetto sensibilizzazione ed educazione ambientale

- realizzazione dei laboratori per le scuole proposti tramite il centro Elica , a causa della drastica riduzione del budget destinato ai progetti scolastici e per ragazzi, nel corso degli anni i laboratori sono stati notevolmente ridotti: Nell'anno scolastico 2010/2011 a realizzazione della maggior parte degli stessi è legata alla disponibilità di sponsorizzazioni,
per l'anno scolastico 2010/2011 sono attivi i seguenti laboratori:
14 laboratori sulla bio diversità nel parco del Grugnotorto
10 laboratori – a scuola di Pet care –
6 laboratori – a tutto riciclo – per le scuole dell'infanzia
laboratorio di cinematografia per realizzare uno spot sul riciclo – con le scuole superiori
concorso annuale – scuole riciclone – 13 classi partecipanti

anche per l'anno scolastico 2011/2012 l'individuazione di soggetti interessati alla sponsorizzazione delle iniziative potrà garantire la realizzazione di alcuni laboratori.

3 Attività di supporto amministrativo al settore

Tutta l'attività del settore è sottesa dall'attività di natura amministrativa.

Le attività principali sono riconducibili ad alcuni aspetti imprescindibili:

- programmazione, controllo e gestione delle risorse economico/contabili del settore attraverso gli strumenti programmatici e gestionali (PEG di settore, controllo contrattuale e contabile, atti legati al bilancio, variazioni, verifiche dei residui, ecc);
- redazione di tutti gli atti del settore (delibere, determine, bandi, capitoli, ordinanze, ecc)
- supporto amministrativo per gare, appalti, affidi ed ogni forma di contrattazione, incluse le registrazioni obbligatorie, controlli e comunicazioni di competenza.
- gestione di tutta la corrispondenza in entrata/uscita
- segreteria dell'assessore
- formazione del personale attraverso la ricerca di corsi/seminari e attività di aggiornamento e formazione specialistici extra rispetto ai percorsi formativi proposti dall'ente.

CRITICITA'

Le criticità maggiori si riscontrano per la scarsa disponibilità di fondi per supportare le iniziative e le attività a tutela dell'ambiente che per essere incisive ed avere efficacia sul territorio devono potersi consolidare sul territorio e diventare patrimonio dell'ente in quanto primario promotore degli interventi e patrimonio dei cittadini. Siamo ancora molto lontani da questo tipo di realtà, perchè le risorse finanziarie, umane e strutturali sono in costante diminuzione. Evidenziamo che per il 2011, c'è uno stanziamento di € 14.000,00 che copre unicamente il costo della convenzione con Legambiente per la gestione delle aree fruibili del parco del Grugnotorto che comprende anche i laboratori didattici nel parco. Per quanto riguarda l'attività di supporto amministrativo, questa è svolta in quota parte dal personale con qualifica amministrativa, oltre a queste attività imprescindibili, segue anche altre attività del settore. Una prerogativa del settore ambiente è proprio la forte eterogeneità dei campi di intervento e delle attività svolte che, per le limitate risorse umane, sono seguite dalle stesse persone che spesso svolgono ruoli polivalenti. L'impossibilità di garantire adeguato aggiornamento del personale sui temi dell'ambiente in costante evoluzione.

MIGLIORAMENTO

Mantenimento del numero di laboratori di educazione ambientale attivati presso le scuole in collaborazione con il centro Elica, nonostante la contrazione delle risorse economiche stanziata a bilancio per queste attività.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile

Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo

Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

10.7 - TUTELA ANIMALI

(rif. PeG 10.6 rif. RPP – 1001)
Scheda processo n.58

DESCRIZIONE

Le attività sono indirizzate al servizio di mantenimento e cura degli animali accalappiati sul territorio cittadino, nonché all'individuazione di forme di collaborazione con associazioni animaliste e privati per la tutela degli animali di affezione e gli animali selvatici presenti in città, ed attivazione di tutti i canali di comunicazione e diffusione di corretti comportamenti e sensibilità verso il mondo animale in genere.

Accanto all'obiettivo primario della stipula di convenzioni per il mantenimento e cura dei cani accalappiati sul territorio, rimane obiettivo prioritario quello di realizzare campagne di comunicazione efficaci per la tutela degli animali ed una corretta convivenza in un centro urbano.

SERVIZI EROGATI E OBIETTIVI DI GESTIONE

Il servizio di mantenimento e cura dei cani accalappiati sul territorio cittadino è reso attraverso la convenzione triennale (2011/2013) con la Lega Nazionale del cane. La convenzione prevede il mantenimento la cura ed il ricovero degli animali accalappiati sul territorio. Tra i criteri di preferenza viene valutata la qualità del servizio offerto e l'elevato grado di adozioni che il canile riesce a garantire.

1. Controllo dell'appalto e verifica dell'applicazione di quanto contrattualmente previsto
2. Contatti con la Consulta animali. Incontri periodici programmati al fine di valutare congiuntamente azioni sul territorio per migliorare l'interazione tra cittadini e animali d'affezione nel rispetto delle singole esigenze.
3. eventuali convenzione con ENPA per il soccorso degli animali selvatici. Valutazione di eventuali altre associazioni con cui stipulare convenzioni per la tutela degli animali o per attività di educazione nelle scuole cittadine. Stipula annuale di una convenzione che garantisca l'intervento di personale specializzato in caso di ritrovamento di animali selvatici in libertà sul nostro territorio.

LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

La percentuale di cani affidati si mantiene estremamente elevata (supera il 95%), grazie agli effetti positivi delle campagne di adozione proposte dal comune in collaborazione con il canile: obiettivo è il mantenimento di tale percentuale di affido e con l'istituzione dell'ufficio tutela animali.

Si prevede inoltre di:

- gestire la convenzione in essere con la Lega Nazionale del Cane per il triennio 2011/2013;
- collaborare con il settore polizia locale per l'applicazione regolamento animali, sia nella fase della formazione/informazione sia nella fase dei controlli/sanzioni, con particolare attenzione all'educazione civica dei cittadini che posseggono cani riguardo all'uso delle palette ed alla rimozione delle deiezioni;
- rinnovo dei rappresentanti della consulta animali e degli obiettivi e finalità della stessa
- ricerca e verifica della fattibilità di realizzare una convenzione con uno o più gattili per ridurre il fenomeno degli abbandoni e facilitare gli interventi di adozione dei felini.
- diffondere attraverso gli strumenti della comunicazione una coscienza ecologica e responsabile sia nei possessori di animali d'affezione sia verso ogni forma di vita animale presente sul territorio;
- aggiornamento normativo rispetto alle leggi e regolamenti di nuova approvazione;

CRITICITA'

Una criticità legata all'utenza ed all'influenza negativa delle "mode" che si ripercuote sulla scelta dell'animale di compagnia è l'aumento che si è registrato negli ultimi anni della presenza di cani potenzialmente pericolosi ed animali esotici (peraltro spesso vietati). Questo ha comportato un incremento di abbandoni o di richieste di recupero di animali difficilmente adottabili o riabilitabili, specialmente nel caso di cani pericolosi. Il costo di mantenimento di questi cani sta gravando sul bilancio già estremamente ridotto del settore. Segnaliamo inoltre che la somma stanziata a bilancio ha subito una contrattura pertanto dal 2009 non sono più stati garantiti gli interventi a sostegno delle colonie feline (cibo, medicinali) . Recenti dispositivi di legge entrati in vigore a fine 2009 rinviano alle competenze comunali alcuni servizi prima in capo alle ASL, rendendo necessario per l'amministrazione dare priorità alla copertura di nuove spese con conseguente diminuzione di spazi e di miglioramento o mantenimento dei servizi resi in passato.

MIGLIORAMENTO

La comunicazione relativa ad una corretta conoscenza della legislazione in materia di possesso di animali, interventi di educazione e sensibilizzazione fanno parte delle attività di miglioramento che si intendono porre in essere nel corso del 2011; con associazioni o enti titolati per questo tipo di percorso.

RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Risorse finanziarie: quelle indicate nell'allegato contabile
Risorse umane: quelle indicate nella scheda di processo
Risorse strumentali: quelle indicate nella RPP

						Anno	2011	
Obiettivo di processo Misurazione della performance								
Settore	<i>Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e</i>	<i>Lucchini Marina</i>	Assessore Competente			Dirigente	Assessore	
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE	<i>Lucchini Marina</i>	Marrone Lorena		Che collabora	Pazzi Roberta		
CdC	IGIENE AMBIENTALE e disinfezione pubblica				Altro	Polenghi Stefano	Ghezzi Luca	
PROCESSO 57								
garantire la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e la salubrità del territorio								
Finalità del Processo								
gestire il ciclo integrato dei rifiuti in un ottica di efficienza e contenimento dei costi legati ai servizi, anche attraverso la predisposizione di un capitolato prestazionale e di servizio, in applicazione dell'art.23 bis del DL 112/2008; aumentare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti a monte, contenere le tariffe di igiene ambientale e garantire un adeguato standard di decoro e di igiene urbana garantire la disinfezione pubblica in un ottica di efficienza e contenimento dei costi								
Missione - Visione dell'Ente								
Stakeholders								
utenze domestiche e non domestiche sottoposte al pagamento della TIA, Nord Milano Ambiente spa, Fema srl, scuole e edifici comunali, cittadini residenti e fruitori delle aree pubbliche								
Indici								
	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno
indici di quantità								
chilogrammi di rifiuti raccolti annualmente	40.065.584	37.493.427	35.661.124	37.740.045	36.000.000			
chilogrammi di rifiuti raccolti in maniera differenziata annualmente	19.573.000	19.294.000	17.829.000	18.899.000	18.300.000			
n° addetti alla raccolta e pulizia della città (personale del cantiere)	76	76	76	76	76			
Km sottoposti a pulizia meccanizzata	115	115	115	115	115			
N° utenze partecipanti al compostaggio domestico	120	125	130	125	130			

n° utenze domestiche servizio igiene urbana (dati NMA)	31.678	46.386	56.979	45.014	60.759			
n° utenze non domestiche servizio igiene urbana (dati NMA)	8.559	3.156	10.034	7.250	11.034			
n° interventi per rimozione discariche abusive	860	869	868	866	dato non stimabile			
N° utenze speciali servite (ospedali e case di riposo)	3	3	3	3	3			
mq. parchi e giardini sottoposti a pulizia	400.000	400.000	421.000	407.000	421.000			
N° siti sottoposti a disinfestazione (derattizzazione e deblattizzazione)	41	41	41	41	41			
N° siti sottoposti a disinfestazione (dezanarizzazione adulticida)	62	62	62	62	62			
N° siti sottoposti a disinfestazione (dezanarizzazione larvicida)	108	108	108	108	108			
N° interventi di soccorso	84	84	69	69	69			
indici di costo								
costo servizio di igiene urbana (ciclo integrato rifiuto) dati da Piano Finanziario	€ 9.509.800,00	€ 9.578.918,00	€ 10.010.003,00	€ 9.699.574,00	€ 10.010.003,00			
costo del servizio di disinfestazione	€ 22.380,00	€ 19.578,00	€ 27.788,00	€ 30.105,00	€ 27.353,00			
indici di qualità								
frequenza di raccolta sul territorio cittadino	bisettimanale	bisettimanale	bisettimanale	bisettimanale	bisettimanale			
n° di tipologia di rifiuti raccolti a domicilio	6	6	6	6	6			
n° laboratori scoltastici realizzati annualmente	10	10	10	10	10			
N° di tipologia di rifiuti consegnabili in piattaforma ecologica	14	14	14	14	14			
n° mezzi di servizio elettrici - ape car parchi (in uso vestisolidale)	6	6	6	6	6			
n° di cicli di derattizzazione e deblattizzazione	4	4	5	4,5	5			
n° cicli di dezanarizzazione adulticida	3	3	7	4,5	7			
lotta biologica zanzare, numero postazioni per pipistrelli bat-box	0	0	10	10	10			
n° cicli di dezanarizzazione larvicida	7	7	7	7	7			
indici di efficienza								
chilogrammi di rifiuti da discariche abusive /anno	dato non rilevato	dato non rilevato	143.602.000	—	dato non stimabile			

n° interventi rimozione discariche abusive	dato non rilevato	dato non rilevato	868	—	dato non stimabile				
N° ore di apertura piattaforma ecologica	2.300	2.400	2.400	2.366	2.400				
n° cicli di dezanarizzazione aduicida aggiuntivi	0	0	1	1	1				
n° cicli di dezanarizzazione larvicida aggiuntivi	0	0	1	1	1				
tempo massimo di attivazione dei controlli d'ufficio	24h	24h	24h	24h	24h				
tempo massimo di attivazione degli interventi igiene urbana su segnalazione	48h	48h	48h	48h	48h				
tempo massimo di attivazione degli interventi di dinfestazione su segnalazione	48h	48h	48h	48h	48h				
n° interventi di soccorso aggiuntivi	80	0	27	35	27				
indice di risparmio									
introiti derivanti dalla cessione di materiale valorizzabile e servizi a privati (dati NMA)	€ 719.025,00	€ 878.790,00	€ 913.000,00	€ 836.938,00	€ 1.000.000,00				
introiti derivanti da rimborso FRISL da NMA	€ 114.500,00	€ 114.500,00	€ 114.500,00	€ 114.500,00	€ 114.500,00				
N° di giorni di garanzia di ciascun intervento	20	20	20	20	20				
indice amministrativo									
n° corsi per accedere al compostaggio domestico	1	1	1	1	1				
n° controlli compostaggio domestico	2	2	2	2	2				
n° incontri tecnico-organizzativi con Nord Milano Ambiente	8	6	9	7,5	10				
n° atti (delibere, determine, fatture, comunicazioni, verfiche contrattuali)	19	20	21	20	20				
Personale coinvolto nel Processo					Collaboratori coinvolti nel Processo				
Nome e Cognome	Categoria	Tipo			Costo		Nominativo		
Marina Lucchini	Dirigente								
Scansani Sonia	D								
Todino Carmen	D								
Franchin Ilaria	C								
Federico Nicola	B								
Grillo Vito	B								

INDICATORI DI PERFORMANCE				Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.		ESITO
inidcatori	2008	2009	2010						
indicatore di economicità									
introiti da convenzioni private e cessione materiali valorizzabili ai consorzi/costi del progetto	7,50%	9,17%	9,12%	8,60%	9,96%				
indicatori di costo									
costo del ciclo integrato del rifiuto/abitante (dati NMA)	€ 129,06	€ 130,86	€ 135,90	€ 132,00	€ 135,90				
costo del servizio di disinfestazione/abitante	€ 0,58	€ 0,26	€ 0,37	€ 0,40	€ 0,37				
indicatore di qualità									
frequenza raccolta rifiuti quartieri Crocetta e S. Eusebio (zona popolare)	giornaliera	giornaliera	giornaliera	giornaliera	giornaliera				
percentuale di raccolta differenziata	48,85%	50,06%	50,00%	49,63%	50,00%				
indicatori di gradimento									
n° ritiri a domicilio verde/ richieste pervenute	3578/3578	3524/2524	3154/3154	3418	3000				
N° ritiri a domicilio ingombranti/ richieste pervenute	3618/3618	3434/3454	3732/3732	3.595	3.500				
N° manifestazioni straordinarie servizi igiene urbana(extra contratto)/ richieste pervenute	7/7	8/8	10/10	0,335416667	7				
Analisi delle iniziative									
Iniziativa	Dettaglio Programmi				Operatività				
Ciclo integrato dei rifiuti - Disinfestazione pubblica	garantire una gestione più efficiente del ciclo integrato dei rifiuti aumentando la raccolta differenziata e contenendo le tariffe e garantire un adeguato standard di decoro e salubrità urbana.				Esercizio del controllo analogo previsto dalla legge per le società in house, per gli aspetti concernenti il servizio di igiene urbana reso sul territorio; collaborazione e supervisione per la redazione degli elaborati tecnici di gara a garanzia dell'attuazione del percorso di trasformazione della società o tramite gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio o attraverso la cessione del 40% della proprietà aziendale, in funzione delle indicazioni che l'A.C. esprimerà per la forma societaria; attivazione tramite nuova gara biennale dei servizi integrativi per il decoro e la salubrità urbana tramite la disinfestazione e derattizzazione di aree ed edifici comunali; aggiornamento dei regolamenti riguardanti l'igiene urbana, TIA e servizio di IGIENE URBANA. rif. PEG 10.3 rif. RPP 1001 .PDO area 1				
Analisi del risultato									

											Anno	2011
Obiettivo di processo Misurazione della performance												
Settore	Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di	Lucchini Marina	Assessore Competente						Dirigente	Assessore		
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE	Lucchini Marina	Marrone Lorena					Che collabora	Borzumati Antonino	Veronese Davide		
CdC	TUTELA DEGLI ANIMALI							Altro	Conti Mario			
PROCESSO 58												
tutela degli animali presenti sul territorio cittadino												
Finalità del Processo												
tutela animali presenti sul territorio comunale, migliorare il rapporto uomo-animale in ambito urbano, tramite campagne ed iniziative di sensibilizzazione, diminuire progressivamente il fenomeno dell'abbandono degli animali d'affezione ed incentivare nuovi affidi.												
Missione - Visione dell'Ente												
Stakeholders												
LEGA NAZIONALE DEL CANE - ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE - SCUOLE - CONSULTA ANIMALI - ASL - CITTADINI RESIDENTI - PROPRIETARI DI ANIMALI D'AFFEZIONE - ATTIVITA' COMMERCIALI - DI INTRATTENIMENTO CHE PREVEDANO LA PRESENZA DI ANIMALI												
Indici												
descrizione dell'indice	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	raggiunto nell'anno / triennio prec.	raggiunto nell'anno / atteso nell'anno				
indici di quantità												
numero cani entrati nel canile convenzionato	29	28	24	27	25							
numero segnalazioni verifica inottemperanze regolamento fatte alla polizia locale	dato non disponibile	6	7	5	6							
numero campagne per la tutela degli animali	2	2	2	2	2							
numero cani ri-affidati dal canile convenzionato	27	27	23	26	23							

INDICATORI DI PERFORMANCE	2008	2009	2010	Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.	ESITO
indicatori di costo								
costo del servizio di mantenimento e cura cani accalappiati e mantenuti per abitante	€ 0,40	€ 0,40	€ 0,45	42 centesimi/abitante	47 centesimi/abitante			
costo medio del servizio a cane mantenuto	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,50	€ 3,30	€ 3,90			
indicatori di efficienza								
i percentuale di affidi rispetto agli ingressi in canile	89%	90%	95%	91%	95%			
numero laboratori attivi/numero laboratori richiesti	25/25	15/24	12/26	8/20	8/20			
indicatore di gradimento:								
numero di laboratori richiesti annualmente	25	24	26	25	20			
Analisi delle iniziative								
iniziativa	dettaglio programmi		operatività					
tutela animali	tutelare gli animali presenti sul territorio comunale		Gestione del servizio di custodia dei cani accalappiati sul territorio cittadino attraverso la sottoscrizione della convenzione triennale per il servizio di cura e mantenimento dei cani accalappiati sul territorio. Attuazione del regolamento per la tutela degli animali, attività della consulta animali. rif. pag 10.5 RPP 1001					
Analisi del risultato								

							Anno	2011
Obiettivo di processo								
Settore	<i>Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di Sostenibilità</i>	<i>Lucchini Marina</i>	Assessore Competente		Dirigente	Assessore		
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'	<i>Lucchini Marina</i>	Marrone Lorena	Che collabora	Conti Mario - Papi Mauro - Pazzi Roberta			
CdC	MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI			Altro	Faraci Giuseppe - Sciotto Pietro			
PROCESSO 59								
gestire con efficienza ed efficacia la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il verde cittadino								
Finalità del Processo								
<p>assicurare la manutenzione del verde urbano, la corretta fruizione e cura delle strutture presenti; realizzare e attrezzare nuove aree gioco; sensibilizzare la cittadinanza, e chi a vario titolo opera sul territorio, sul valore del verde sia privato che pubblico, gestire e tutelare il verde urbano; anche tramite la ricerca di sponsor interessati. Curare e mantenere il parco storico di villa Ghirlanda Silva, in linea con gli indirizzi della Regis. Aggiornare il regolamento per l'uso del verde in città.</p>								
Missione - Visione dell'Ente								
Stakeholders								
cittadini residenti e fruitori delle aree a verde, attività e operatori del territorio, enti aderenti a Regis								
Indici								
	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno	
indici di quantità								
superficie a verde tagliate mq.	865.284	933.067	946.793	915.048	946.793			
numero domande di autorizzazione regolamento del verde pervenute	111	112	115	112,5	112			
numero domande di autorizzazione regolamento del verde evase	111	112	115	112,5	112			
numero domande di sponsorizzazione pervenute	3	1	0	1.03	1			
numero di contratti di sponsorizzazione stipulati	3	1	1	1.03	2			
numero alberi potati	892	394	580	622	300			
numero alberi abbattuti	69	4	14	29	dato non prevedibile			
indici di costo								
costo taglio erba medio annuo al mq.	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48			
costo complessivo per potature e abbattimenti alberi	€ 198.590,00	€ 149.794,00	€ 189.024,00	€ 179.136,00	€ 190.000,00			
costo manutenzione aree gioco			€ 29.861,36		€ 50.000,00			

Personale coinvolto nel Processo				Collaboratori coinvolti nel Processo								
Nome e Cognome		Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo			Costo					
Marina	Lucchini	Dirigente	12%									
Emiliano	Abbate	C	70%	incarico di D.L. appalti manutenzione ordinaria			€ 33.900,00					
Francesco	Donofrio	D	100%									
Federico	Nicola	B	50%									
Rossella	Valletti	C	100%									
Carbonella	Raffaele	B	100%									
Federico	Francesco	B	100%									
Rocco	Biscotti	B	100%									
Grillo	Vito	B	15%									
INDICATORI DI PERFORMANCE				Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.	ESITO				
indicatori di costo				2008	2009	2010						
costo mq. taglio erba				0,06	0,06	0,06	0,06	0,06				
costo complessivo servizio taglio erba				€ 415.336,32	€ 447.872,16	€ 454.460,64	€ 439.223,04	€ 454.460,64				
costo potatura ad albero				€ 213,00	€ 378,66	€ 318,04	€ 303,23	€ 318,04				
costo taglio dell'erba/abitante				€ 5,67	€ 6,00	€ 6,00	€ 5,89	€ 6,00				
costo abbattimento ad albero				€ 118,80	€ 150,00	€ 325,20	€ 198,00	€ 325,20				
indicatore di risparmio												
somma annualmente sponsorizzata				64.950,00	8.422,00	0,00	€ 24.457,00	€ 21.990,00				
indicatori di quantità												
numero tagli erba annuo				8,00	8,00	8,00	8	8				
numero aree/interventi sponsorizzati				3	1	1	1,5	3				
numero totale alberi a dimora in parchi, giardini e viali alberati				20.000	20.000	20.000	20.000	20.000				
numero autorizzazioni potature abbattimenti				71	113	96	93	90				
numero aree gioco presenti sul territorio				26	27	27	26	27				
Villa Ghirlanda: numero soggetti arborei sottoposti a verifica strumentale				5,00	5,00	5,00	5	5				
indicatore di tempo												
tempo medio per rilascio autorizzazione				30 gg	30gg	30gg	30gg	30gg				

indicatori di qualità									
incremento rispetto l'anno precedente superficie a verde	73664	67783	13726	51700	dato non prevedibile				
Villa Ghirlanda: numero tagli erba in più rispetto al resto della città	2,00	2,00	2,00	2	2				
Villa Ghirlanda: numero interventi di manutenzione e consolidamento a seguito della verifica di stabilità	5,00	5,00	5,00	5	5				
indicatori di gradimento									
numero eventi socioculturali presso il parco di Villa Ghirlanda	6	5	6	5,6	5				
Analisi delle iniziative									
Iniziativa	Dettaglio Programmi				Operatività				
GESTIONE E TUTELA VERDE URBANO E ARREDO PARCHI, SPONSORIZZAZIONI PARCO DI VILLA GHIRLANDA e Regis	assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree a verde del territorio, inclusi i parchi sovracomunali, e la loro corretta fruizione e cura, sia direttamente sia tramite i trasferimenti agli enti gestori, nell'ottica del contenimento della spesa.				proseguimento dell'appalto triennale in corso per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; sistemazione ed implementazione arredo dei parchi e giardini; individuazione di sponsor per alcune aree a verde pubblico tramite la pubblicazione del bando; inizio dei lavori di riqualificazione del laghetto di villa ghirlanda silva; attivazione dell'appalto annuale per la manutenzione del parco di Villa Ghirlanda sul quale viene posta particolare attenzione anche nell'ottica della tutela di un parco storico; attivazione dell'appalto annuale per la manutenzione dei giardini; predisposizione dell'aggiornamento del regolamento del verde. rif. PEG 10.7 RPP 1001 pdo AREA 2 e PDO area 1 sponsor				
Analisi del risultato									

						Anno	2011	
Obiettivo di processo Misurazione della performance								
Settore	<i>Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di Sostenibilità</i>	<i>Lucchini Marina</i>	Assessore Competente			Dirigente	Assessore	
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI	<i>Lucchini Marina</i>	Marrone Lorena	Che collabora		Papi Mauro		
CdC	POLITICHE ENERGETICHE			Altro				
PROCESSO 60								
indirizzare le azioni dell'ente finalizzate al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio e assicurarne il coordinamento								
Finalità del Processo								
attivare il PAES e l'applicazione del PEC attraverso le sue regole, garantire il controllo degli impianti termici su tutto il territorio comunale, collaborare con il settore lavori pubblici per la realizzazione di una ESCo per l'illuminazione pubblica e per lo sviluppo di energie alternative. Sviluppare e promuovere azioni di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dannose in atmosfera, in linea con quanto previsto dal patto dei Sindaci per il Clima. Monitorare nel tempo l'applicazione del PEC. Garantire il coordinamento con gli enti sovraordinati per le misure su area vasta.								
Missione - Visione dell'Ente								
Stakeholders								
cittadini residenti e attività produttive sul territorio, conduttori di impianti termici civili ed industriali, ASL, provincia di Milano								
Indici								
indici	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso
indici di quantità								
n ° controllo impianti termici > 35KW (biennali)	8500	0	8500	5666	8000			
n° controlli impianti termici <35Kw (biennali)	950	0	0	950	500			
numero totale controlli impianti termici inf. 35KW gratuiti e a pagamento	0	1300	0	1600	1600			
numero totale controlli impianti termici sup. 35KW gratuiti e a pagamento	0	700	0	300	300			
n° tecnici verificatori caldaie	0	5	0	4,5	6			
n° impianti fotovoltaici realizzati in collaborazione con settore LLPP	0	0	4	4	4			
n° ditte installatrici aderenti al gruppo di acquisto di pannelli fotovoltaici prima edizione 2011	0	0	0	0	dato non prevedibile			
n° cittadini aderenti al gruppo di acquisto fotovoltaico prima edizione 2011	0	0	0	0	dato non prevedibile			

n° impianti termici censiti	-	-	-	-	10000				
n° certificazioni classe energetica	500	1000	1000	830	500				
n° controlli emissioni in atmosfera forno crematorio	3	3	6	4	4				
indici di costo									
costo campagna di autocertificazione impianti termici	€ 60.000,00	€ 14.000,00	€ 64.000,00	€ 46.000,00	€ 20.000,00				
costo verificatori impianti termici	€ -	€ 36.000,00	€ 12.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00				
costi efficiente gestione ambientale forno crematorio (controlli emissioni forno crematorio e smaltimento scorie)	€ 10.600,00	€ 20.200,00	€ 20.000,00	€ 16.900,00	€ 22.000,00				
costo per l'attuazione ed aggiornamento piano energetico comunale, per il 2011 redazione del PAES	€ 20.000,00	€ -	€ 5.400,00	€ 14.000,00	€ 9.960,00				
indice di ricavo									
entrata derivante dal pagamento dei bollettini per le autocertificazioni	€ 120.000,00	€ 62.000,00	€ 150.000,00	€ 110.660,00	€ 150.000,00				
indice amministrativo									
n° atti (delibere,determine,comunicazioni,altro)	-		10	10	10				
n° richieste di messa a norma impianti			100	100	50				
n° campagne/iniziative sui temi dell'energia	-	-	1	1	1				
n° ordinanze emesse a seguito del controllo degli impianti termici	-	-	18	18	5				
indice di tempo									
n° ore apertura sportello energia	543	544	545	543	543				
ore/giorno dedicate all'informazione al di fuori dello sportello (telefono, mail,altra forma di comunicazione)	2	2	3	3,3	3				
indici di qualità									
n° sopralluoghi, incontri con Polizia Locale /anno per la definizione di irregolarità legati agli impianti termici					5				
n° di accessi allo sportello energia			8500		8500				
Personale coinvolto nel Processo			Collaboratori coinvolti nel Processo						
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo		Costo	Nominativo			
Lucchini Marina	Dirigente	20%							
Rusconi Mariadonata	C	90%							
Grillo Vito (uscere)	B	15%							

INDICATORI DI PERFORMANCE				Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.		ESITO
	2008	2009	2010						
indicatore di efficacia									
rapporto tra n°irregolarità rilevate e controlli a campione effettuati sugli impianti termici rispetto alla campagna precedente	10%			10%	5%				
rapporto tra n. irregolarità rilevate e n. autocertificazioni pervenute rispetto alla campagna precedente	10%			10%	5%				
tempo massimo per la messa a norma di impianti	60 gg		30 gg	60 gg	60 gg				
percentuale di ritorno di autocertificazioni	80%		84%	82%	80%				
indicatore di costo									
costo per l'efficienza e sicurezza forno crematorio ad abitante	€ 0,14	€ 0,27	€ 0,27	€ 0,22	€ 0,29				
indicatore risparmio									
ricavo netto derivante dalla differenza tra entrata da bollettini di autocertificazione meno costi della campagna di controllo impianti termici, l'entrata garantisce la copertura di tutti i servizi per la tutela dell'ambiente	€ 60.000,00	€ 12.000,00	€ 74.000,00	€ 48.660,00	€ 20.000,00				
somme entrate da bollettini impianti termici/spese per campagna autocertificazioni e controlli, % di introito comunale	50%	24%	50%	41%	20%				
Analisi delle iniziative									
Iniziativa	Dettaglio Programmi				Operatività				
RISPARMIO ENERGETICO PAES ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONTROLLO IMPIANTI TERMICI	assicurare il coordinamento delle azioni dell'ente finalizzate al risparmio energetico e al contenimento delle emissioni di CO2				prime attuazioni delle indicazioni del nuovo Piano Energetico Comunale attraverso l'inserimento delle regole per l'energia nel PGT; creazione del primo gruppo di acquisto "solidale" tra privati per pannelli fotovoltaici attraverso il bando di ricerca delle società; predisposizione del bando per la posa dei tetti fotovoltaici presso alcune scuole cittadine; elaborazione tramite un supporto tecnico esterno del Piano Azioni Energetiche Sostenibili finalizzato al rispetto del patto dei sindaci e all'ottenimento dei finanziamenti BEI; prosecuzione delle campagne biennali di controllo degli impianti termici; prosecuzione dell'attività informativa dello sportello energia; verifica della possibilità di creare una e.sco per la gestione dell'energia e della pubblica illuminazione e per l'estensione della rete di TLR. rif. PEG 10.5 rif. RPP 1001. rif. PDO area 2 e PDO area 1 risparmio per l'ente				
Analisi del risultato									

Obiettivo di processo									
Settore	Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di Sostenibilità	Lucchini Marina	Assessore Competente			Dirigente	Assessore		
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA,	Lucchini	Marrone Lorena		Che collabora				
CdC	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI				Altro	CONTI			
PROCESSO 61									
diffondere tramite molteplici strumenti divulgativi l'educazione e l'informazione sui temi ambientali									
Finalità del Processo									
<p>promuovere atteggiamenti virtuosi rivolti alla tutela dell'ambiente urbano; garantire, attraverso la presenza dello sportello ambiente, la realizzazione di iniziative pubbliche e di laboratori scolastici sui temi ambientali. Aumentare la coscienza ecologica e il senso civico dei cittadini e assicurare la tutela e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione ed educazione.</p>									
Missione - Visione dell'Ente									
Stakeholders									
cittadini residenti, scuole, associazioni del territorio, dipendenti dell'amministrazione comunale.									
Indici									
indici	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.		Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno
indici quantità									
n° campagne di informazione / educazione ambientale	4	3	4	3,6	4				
n° scuole partecipanti al progetto scuole riciclone	10	13	13	12	13				
n° laboratori scolasti attivi sui temi dell'ambiente	40	45	35	40	30				
indici di costo									
costo laboratori scolastici attività di agenda 21 a scuola e attività di educazione ambientale sul territorio	€ 40.000,00	€ 28.000	€ 4.000,00	€ 24.000,00	€ 14.000,00				
costo scuole riciclone	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00				
indice di gradimento									
n° sponsorizzazioni per realizzare laboratori ed eventi	1	3	3						
indice di riparmio									
importi sponsorizzati annualmente	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
riconoscimenti e premi per attività i tutela dell'ambiente una tantum	€ -	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 730,00	€ -				
indici amministrativi									
n° atti (delibere, determine, fatture,)	15	17	12	14,5	7				

indice di tempo											
ore di apertura sportello al pubblico			543	543	543	543	543				
ore/giorno dedicate all'informazione al di fuori dello sportello (telefono, mail, altra forma di comunicazione)			1	1,5	2	1,5	3				
Personale coinvolto nel Processo			Collaboratori coinvolti nel Processo								
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo			Costo		Nominativo			
Marina Lucchini	Dirigente	12%									
Carmen Todino	D	35%									
Ilaria franchin	C	40%									
Vito grillo (usicere)	B	15%									
INDICATORI DI PERFORMANCE							Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.	ESITO
			2008	2009	2010						
indicatori di costo											
costo dei laboratori/abitante			€ 0,58	€ 0,41	€ 0,10	€ 0,36	€ 0,23				
indice di efficacia											
alta percentuale di raccolta differenziata raggiunta e mantenuta			49,50%	50,66%	51%	50,35%	51%				
numero elevato di richieste di laboratori ambientali tramite quaderni di elica			50	52	60	54	50				
Analisi delle iniziative											
Iniziativa			Dettaglio Programmi				Operatività				
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE			diffondere tramite strumenti informativi ed attività mirate, comportamenti che rispettino e tutelino l'ambiente, in tutte le sue componenti.				Gestione di tutte le attività informative, anche on line e di portello, sui temi dell'ambiente attivo continuamente. Realizzazione di campagne periodiche sui temi ambientali : rifiuti in collaborazione con NMA, anti abbandono animali di affezione in collaborazione con lega Nazionale del Cane e ASL, campagne per combattere la diffusione dell'ambrosia e delle zanzare, campagne per la tutela del verde. Realizzazione di laboratori scolasti su diversi temi ambientali in collaborazione con il centro Elica e con alcune associazioni ed altri soggetti del territorio .rif. pag 10.6 RPP 1001				
Analisi del risultato											

						Anno	2011	
Obiettivo di processo Misurazione della performance								
Settore	<i>Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di Sostenibilità</i>	<i>Lucchini Marina</i>	Assessore Competente		Dirigente	Assessore		
Servizio	SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI	<i>Lucchini Marina</i>	Marrone Lorena	Che collabora				
CdC	PREVENZIONE INQUINAMENTI E TUTELA DEL TERRITORIO			Altro	Borzumati Antonino - Faraci Giuseppe -			
PROCESSO 62								
prevenire potenziali inquinamenti e garantire la tutela dell'ambiente								
Finalità del Processo								
controllare le attività produttive che hanno ricadute sulle componenti ambientali rispetto alle norme vigenti (suolo, reflui idrici, emissioni in atmosfera, rumore); monitorare e verificare le rimozioni di manufatti contenenti amianto; verificare e/o redigere VIA, VAS, AIA, pratiche edilizie e piani attuativi; mettere in atto il controllo delle attività a rischio di incidente rilevante e la collaborazione con il servizio di protezione civile ; prevenire l'inquinamento acustico (verifica rumori, piani di bonifica e autorizzazioni per attività temporanee), prevenzione dell'inquinamento da elettromagnetismo; garantire la tutela del suolo e sottosuolo e le necessarie azioni di bonifica; porre in essere tutte le attività che possano limitare e prevenire situazioni con pericolo di inquinamento e garantire il controllo del rispetto delle norme vigenti in materia.								
Missione - Visione dell'Ente								
Stakeholders								
cittadini residenti, attività produttive, ASL, ARPA , Amiacque, Ianomi, Cap, enti sovraordinati.								
Indici								
indici	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno
indici di quantità								
n° istruttorie amianto	0	40	40	26,6	dato non prevedibile			
n° istruttorie indagini salubrità del suolo e bonifiche	0	10	10	10,6	dato non prevedibile			
n° istruttorie per autorizzazioni emissioni in atmosfera ditte		30	37	22	dato non prevedibile			
n° istruttorie clima / impatto acustico	4	15	18	12,33	dato non prevedibile			
n° istruttorie requisiti acustici passivi	6	20	24	16,6	dato non prevedibile			
n° convenzioni per stazioni radiobase			1		1			
n. VIA /VAS/SIA	2	1	5	2,6	dato non prevedibile			
n. AIA (attive)	3	4	4	3,6	4			

n° istruttore pratiche pareri edilizi	34	30	35	33	30				
n° istruttorie pratiche urbanistiche	40	35	11	35,5	10				
n° sopralluoghi ditte	0	0	5	5	5				
n° autorizzazioni acustiche per attività temporanee cantieri	1	1	0	1	1				
n° autorizzazioni acustiche per attività temporanee manifestazioni	35	46	41	40,6	35				
indici di costo									
costo aggiornamento classificazione acustica	0	0	0	0	€ 22.000,00				
indice di ricavo									
entrata derivante convenzione stazione radiobase (entrata subordinata al posizionamento dell'antenna)	0	0	0	0	EURO 21.000,00				
entrata derivante da canone reflui industriali IANOMI (convenzione in corso di revisione)	€ 80.000,00	€ 99.407,00	€ 80.000,00	€ 86.439,00	dato non prevedibile				
indici di qualità									
ore di apertura settimanale dle settore	12	12	12	12	12				
media oraria dedicate a commissioni, incontri tecnici mensile	0	10	10	10	10				
media oraria dedicate a sopralluoghi mensile			16	16	10				
indici di tempo									
tempo medio per il rilascio di pareri edilizi per elettrosmog			1 settimana	1 settimana	1 sett.				
tempo medio per istruttorie stazione radio base			2 giorni	2 giorni	2 giorni				
tempo medio per il rilascio di pratiche edilizie (GIORNI)		10	10	10	10				
tempo medio per il rilascio pratiche urbanistiche (giorni)			30	30	30				
tempo medio per istruttorie amianto (GIORNI)		10	10	10	10				
tempo medio per rilascio parere per requisiti acustici passivi (giorni)			14	14	14				
tempo medio per rilascio autorizzazioni acustiche per attività temporanee	5	5	10	7	10				
indci amministrativi									
n° ordinanze per amianto		0	2	2	0				
n. ordinanze per superamento rumori		0	0	0	1				
Personale coinvolto nel Processo					Collaboratori coinvolti nel Processo				
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo	Tipo		Costo	Nominativo			
Lucchini Marina	dirigente	12%							
Ronchi Cesare	D	100%							
Scansani Sonia	D	50%							

Rusconi Mariadonata	C	10%								
Ilaria Franchin	C	10%								
Vito Grillo (uscire)	B	15%								
INDICATORI DI PERFORMANCE					Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.		ESITO
indicatori	2008	2009	2010							
indicatori di efficacia temporale										
percentuale di rilascio pareri richiesti da altri settori nei tempi stabiliti			100%	100%	100%					
tempo medio di rilascio dei pareri (giorni)			10	10	10					
indicatori di efficacia										
percentuale di ordinanze per inquinamento acustico che hanno permesso di raggiungere il rispetto dei limiti					100%					
percentuale di rilascio autorizzazioni acustiche per attività temporanee in rapporto alle richieste pervenute			100%	100%	100%					
percentuale di rilascio pareri per altri settori rispetto alle richieste pervenute			100%	100%	100%					
Analisi delle iniziative										
Iniziativa	Dettaglio Programmi					Operatività				
CONTROLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE REFLUI INDUSTRIALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA PROTEZIONE CIVILE VAS,VIA,AIA RUMORI E VIBRAZIONI QUALITA' ACQUE E QUALITA' ARIA INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO TUTELA DEL SUOLO E BONIFICHE	assicurare la prevenzione degli inquinamenti nei vari comparti ambientali ed esercitare il controllo sulle attività antropiche					rafforzamento del controllo sulle attività produttive finalizzato alla prevenzione degli inquinamenti e alla tutela della sicurezza in collaborazione con la polizia locale e con lo sportello unica attività produttive; predisposizione della parte tecnico-normativa del documento ERIR; aggiornamento del piano di zonizzazione acustica in linea con il nuovo PGT; collaborazione per l'aggiornamento regolamento edilizio per gli aspetti ambientali ed energetici; mappatura delle istanze per la rimozione dell'amianto da strutture private e attivazione delle procedure; controllo e supervisione dei lavori di posa delle barriere acustiche sulla A4 e successivi controlli per il completamento dei lavori di bonifica acustica tramite l'individuazione del soggetto gestore dei rilievi e documento tecnico; attivazione e controllo delle procedure per le bonifiche del suolo e sottosuolo. rif. PEG 10.5 . rif. RPP 1001 RIF.				
Analisi del risultato										

						Anno	2011	
Obiettivo di processo								
Settore	<i>Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche e di SERVIZIO AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'</i>	<i>Lucchini Lucchini Marina</i>	Assessore Competente			Dirigente	Assessore	
Servizio			Marrone Lorena		Che collabora	Conti Mario - Papi Mauro - Pazzi Roberta		
CdC	<i>MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI PARCHI SOVRACOMUNALI</i>				Altro	Faraci Giuseppe - Sciotto Pietro		
PROCESSO 63								
<p>massimizzare il sistema della tutela e rafforzare lo sviluppo del Parco del Grugnotorto all'interno del progetto dorsale verde in coerenza con la RER; rivedere le dislocazioni degli spazi affidati e promuovere nuovi presidi che favoriscano il controllo e un sempre maggior e corretto utilizzo delle aree del Grugnotorto; promuovere attraverso l'ente Parco Nord il contenimento delle spese di gestione dello stesso.</p>								
Finalità del Processo								
<p>sollecitare il riconoscimento del parco Grugnotorto a parco regionale; aumentare la fruibilità e la sicurezza del parco del Grugnotorto; in collaborazione con gli enti sovraordinati o collegati, per ottenere il riconoscimento del Parco Grugnotorto come parco regionale; assicurare annualmente lo svolgimento di attività nel parco del Grugnotorto che fidelizzino l'utenza e garantire un miglior standard di manutenzione e fruibilità dello stesso. Contenere le spese di partecipazione per la gestione del parco Nord Milano.</p>								
Missione - Visione dell'Ente								
Stakeholders								
<p>cittadini residenti e attività produttive sul territorio, conduttori di impianti termici civili ed industriali, ASL, provincia di Milano</p>								
Indici								
	2008	2009	2010	media triennio prec.	Atteso nell'anno	Raggiunto nell'anno	Raggiunto nell'anno /Triennio prec.	Raggiunto nell'anno/ Atteso nell'anno
indici di quantità								
mq. di verde gestiti direttamente nel parco del Grugnotorto	60.000	118.500	118.500	99.000	118.500			
n° convenzioni gestite	2	2	3	2,5	3			
n° orti urbani parco del Grngotorto	120	120	120	120	120			
n° classi che partecipano ai laboratori di bio-diversità parco del Grngotoroto	24	24	24	24	24			
n° eventi parco del Grugnotorto	6	6	5	5,5	4			
indici di costo								
trasferimenti Ente Parco Nord Milano	€ 467.680,00	€ 467.680,00	€ 420.912,00	€ 452.090,00	€ 378.912,00			
millesimali posseduti dal comune di Cinisello Balsamo / Ente Parco Nord (dopo la prov. Di Milano è la quota più alta)	74	74	74	74	74			
traferimenti consorzio Parco Grugnotorto	€ 34.645,00	€ 41.645,00	€ 41.145,00	€ 41.145,00	€ 41.145,00			
costo manutenzione parco Grugnotoro area boscata	€ -	€ -	€ 9.400,00	€ 9.400,00	€ 9.400,00			
costo attività di educazione ambientale parco Grugnotrto	€ 15.500,00	€ 17.000,00	€ 15.000,00	€ 15.830,00	€ 14.000,00			
indici amministrativi								
n° atti amministrativi (determine-corrispondenza-altri atti)	6	7	9	7,5	9			
n° incontri comitati tecnici-direttivi	4	4	4	4	4			

Personale coinvolto nel Processo			Collaboratori coinvolti nel Processo						
Nome e Cognome	Categoria	N ore o % tempo dedicate/o al processo		Tipo	Costo				
Marina Lucchini	dirigente	12%							
Emilano Abbati	c	30%							
Carmen Todino	d	5%							
Vito Grillo (usciere)	b	14%							
INDICATORI DI PERFORMANCE					Media triennio precedente	Performance attesa	Performance realizzata	Scost.	ESITO
indicatori di costo			2008	2009	2010				
costo mq. taglio erba			€ 0,06	€ 0,06	€ 0,06	€ 0,06	€ 0,06		
costo gestione dei parchi sovracomunali / abitante			€ 6,80	€ 6,88	€ 6,32	€ 6,66	€ 5,75		
indicatori di quantità									
numero tagli erba parco Grugnotorto annuo			2	2	2	2	2		
numero di essenze, messe a dimora nel corso degli anni e quindi complessivamente presenti nel parco del Grugnotorto (escluso il boschetto di pini)			6.500	15.275	15.275	12.350	15.275		
numero di specchi d'acqua presenti nei parchi sovracomunali			3	4	4	3,6	4		
indicatori di gradimento									
numero eventi parco Nord Milano			10	10	11	10,5	10		
numero associazioni locali collegate alle attività dei parchi			6	6	6	6	6		
numero eventi parco del Grugnotorto			6	6	5	5,5	4		
Analisi delle iniziative									
Iniziativa			Dettaglio Programmi				Operatività		
manutenzione del verde e dei parchi sovracomunali			rafforzare il progetto di sviluppo del parco grugnotorto dandogli unitarietà e aumentandone la fruibilità e sicurezza, garantire il contenimento della spesa per il parco nord.				Riassetto del consorzio e prospettive di sviluppo e gestione del parco Grugnotorto. Convenzione annuale per la realizzazione di attività di educazione ambientale nel parco, tramite Legambiente onlus Realizzazione di una casetta ecologica come centro parco e centro attività ambientali a cura di Legambiente. Sviluppo di forme di collaborazione tra pubblico e privato per incentivare l'uso e lo sviluppo del parco, definizione del contenzioso relativo alle aree ancora di proprietà privata. Predisposizione studio di fattibilità nuovi orti urbani. Nuova convenzione con Anteias per la gestione degli orti urbani e nuovo nando di assegnazione. Incrementare i rapporti con le associazioni cittadine per la promozione di attività nei parchi. Gestione amministrativa della convenzione con il consorzio Parco Nord Milano finalizzata al controllo e al risparmio. rif. PEG 10.1 rif. RPP 1001 PDO area 2		
Analisi del risultato									